

PIS 2012-2015

Profilo di Salute - Zona Grossetana



Maggio 2012

PIS 2012-2015

Profilo di salute per la Zona Grossetana

Maggio 2012

Crediti:

Responsabile di progetto

Fabrizio Boldrini (Direttore SDS Coeso Area Grossetana)

Staff del progetto

- Coordinamento generale

Fabrizio Boldrini (SDS Coeso Area Grossetana)

Aldo Babbanini (Distretto Colline dell'Albegna)

Giulio Morganti (SDS Amiata Grossetana)

Maurizio Trifoglio (SDS Colline Metallifere)

Massimo Campedelli (Laboratorio Wiss/Dirpolis - Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa)

- Redazione profili di salute

Moreno Toigo - Simurg Ricerche (Livorno)

Massimiliano Faraoni – Simurg Ricerche (Livorno)

L'Osservatorio per le Politiche Sociali della Provincia di Grosseto ha messo a disposizione i dati e le ricerche utilizzate per la redazione dei profili di salute

Segreteria:

Clelia Pettini

Gruppi di Lavoro

- Gruppo di lavoro "Immigrazione e povertà"

- Gruppo di lavoro "Minori e famiglia"

- Gruppo di lavoro "Stili di vita e incidentalità"

- Gruppo di lavoro "Disabilità e non autosufficienza"

-

SOMMARIO

1	Introduzione.....	3
2	Profilo demografico - Sintesi.....	4
2.1	Sintesi: caratteristiche e criticità	4
2.2	Gli indicatori del set minimo	4
2.3	Dati analitici e complementari	5
	<i>Indicatori demografici</i>	<i>5</i>
	<i>Presenza straniera</i>	<i>7</i>
	<i>Speranza di vita</i>	<i>8</i>
3	Determinanti di salute.....	9
3.1	Sintesi: caratteristiche e criticità	9
	<i>Il reddito e il contesto socio-economico</i>	<i>9</i>
	<i>Famiglie</i>	<i>9</i>
	<i>Lavoro</i>	<i>9</i>
	<i>Stili di vita</i>	<i>10</i>
	<i>Ambiente</i>	<i>11</i>
3.2	Gli indicatori del set minimo	12
3.3	Dati analitici e complementari	13
	<i>Reddito, lavoro e pensioni</i>	<i>13</i>
	<i>Famiglia</i>	<i>16</i>
	<i>Stili di vita: abitudini alimentari.....</i>	<i>17</i>
	<i>Stili di vita: situazione nutrizionale</i>	<i>18</i>
	<i>Stili di vita: attività fisica</i>	<i>19</i>
	<i>Stili di vita: consumo di alcol</i>	<i>20</i>
	<i>Stili di vita: consumo di tabacco</i>	<i>21</i>
	<i>Ambiente</i>	<i>22</i>
4	Stato di salute	24
4.1	Sintesi: caratteristiche e criticità	24
4.2	Gli indicatori del set	25
4.3	Dati analitici e complementari	26
5	Assistenza territoriale sanitaria (LEA).....	27
5.1	Sintesi: caratteristiche e criticità	27
5.2	Gli indicatori del set	28
5.3	Dati analitici e complementari	29
6	Assistenza territoriale sociale (livelli di cittadinanza).....	30
6.1	Sintesi: caratteristiche e criticità	30
6.2	Gli indicatori del set	30
6.3	Dati analitici e complementari	31

7 Assistenza socio-sanitaria	32
7.1 Anziani	32
<i>Sintesi: caratteristiche e criticità</i>	<i>32</i>
<i>Gli indicatori del set.....</i>	<i>33</i>
<i>Dati analitici e complementari</i>	<i>34</i>
7.2 Famiglie e minori.....	38
<i>Sintesi: caratteristiche e criticità</i>	<i>38</i>
<i>Gli indicatori del set.....</i>	<i>39</i>
<i>Dati analitici e complementari</i>	<i>40</i>
7.3 Immigrati	44
<i>Sintesi: caratteristiche e criticità</i>	<i>44</i>
<i>Gli indicatori del set.....</i>	<i>44</i>
<i>Dati analitici e complementari</i>	<i>45</i>
7.4 Disabilità	46
<i>Sintesi: caratteristiche e criticità</i>	<i>46</i>
<i>Gli indicatori del set.....</i>	<i>47</i>
<i>Dati analitici e complementari</i>	<i>47</i>
7.5 Dipendenze	49
<i>Sintesi: caratteristiche e criticità</i>	<i>49</i>
<i>Gli indicatori del set.....</i>	<i>49</i>
<i>Dati analitici e complementari</i>	<i>50</i>
7.6 Salute mentale	51
<i>Sintesi: caratteristiche e criticità</i>	<i>51</i>
<i>Gli indicatori del set.....</i>	<i>51</i>
<i>Dati analitici e complementari</i>	<i>52</i>
APPENDICE STATISTICA	55
<i>Indicatori demografici</i>	<i>56</i>
<i>Presenza straniera.....</i>	<i>59</i>
<i>Speranza di vita</i>	<i>60</i>

1 Introduzione

La costruzione del profilo di salute dell'area Grossetana arriva a conclusione di un processo cominciato nel giugno 2011, con l'attivazione di un gruppo di lavoro che ha visto la partecipazione congiunta delle tre società della salute della provincia grossetana e della zona distretto Albegna, sotto la guida dell'Azienda USL 9.¹

Questo percorso congiunto ha permesso di analizzare tutta una serie di dati e indicatori e, attraverso una sintesi condivisa, di individuare alcune aree tematiche peculiari per la salute del territorio. Su tali aree è stato formulato un conoscitivo provinciale, strumento propedeutico per la costruzione dei profili di salute territoriali.²

Il profilo di salute che segue, dunque, cerca di intersecare ed integrare le informazioni e le specificità emerse dal quadro provinciale con le evidenze riscontrate attraverso l'analisi del Set minimo di indicatori per il profilo di salute che la Regione Toscana ha predisposto alle Società della salute/Zone.³

¹ Il gruppo di lavoro (costituito dalla Direzione aziendale con deliberazione n° 118/2011) è stato coordinato da Cristina Buriani (Resp. Dipartimento di Pianificazione, programmazione e controllo Ausl 9) e ne hanno fatto parte: Aldo Babbanini (Responsabile Zona-Distretto Colline dell'Albegna), Fabrizio Boldrini (Direttore Sds Coeso-Grosseto); Giulio Morganti, (Direttore Sds Amiata Grossetana), Maurizio Trifoglio (Direttore Sds Colline Metallifere), Paolo Piacentini (Direttore U.O. Epidemiologia Ausl 9), Fabio Falorni (Coordinatore Sanitario Distretto Colline Metallifere), Sara Barsanti (Laboratorio Mes - Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa), Massimo Campedelli (Laboratorio Wiss/Dirpolis - Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa), Massimiliano Faraoni (Simurg Ricerche, su incarico dell'Osservatorio Sociale della Provincia di Grosseto), Silvia Fiorentini (Esecutore amm. Coeso Sds Grosseto), Francesca Nisticò (specializzanda in Igiene e Medicina Preventiva Univ. Di Siena).

² Il percorso provinciale ha prodotto tre differenti documenti: i) una *Relazione introduttiva* con la sintesi delle evidenze emerse per le aree tematiche individuate; ii) un *Quadro conoscitivo* che permette di entrare nei dettagli di ciascuna area tematica attraverso grafici e quadri sintetici degli indicatori; una *Base informativa statistica* contenente i grappoli degli indicatori utilizzati nel corso dell'intero lavoro di analisi.

³ Il seti minimo di indicatori per il profilo di salute è stato adottato dalla Regione Toscana con delibera G.R. 488/2011.

2 Profilo demografico - Sintesi

2.1 Sintesi: caratteristiche e criticità

- 109.334 residenti nell'Area Grossetana
- È l'unica zona che ha visto un incremento demografico pressoché costante negli ultimi 50 anni: +43% rispetto al dopoguerra
- La speranza di vita è più bassa della media toscana, ma è la più alta a livello provinciale
- Speranza di vita a 65 anni: +17,5 maschi; + 22 femmine
- Il 9% dei residenti sono stranieri, si deve esclusivamente a loro la crescita demografica degli ultimi 15 anni
- 2010: 25% parti da donne straniere
- Con 190 anziani ogni 100 giovani 0-14 anni è la zona più giovane della provincia
- Qui vive il 45% degli anziani della provincia (...);
- Nel 2014: 22,5% anziani maschi e 28,8% femmine

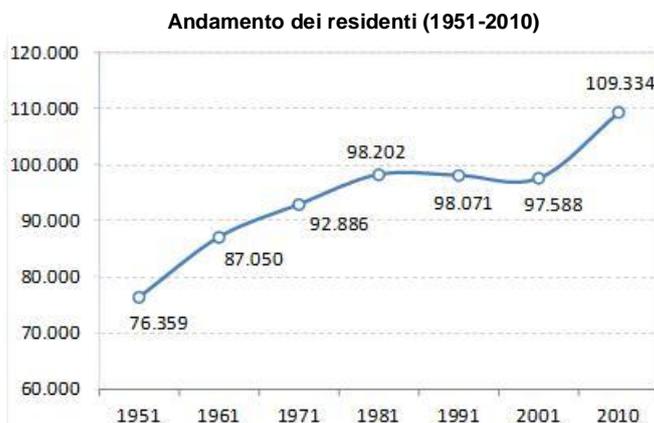
2.2 Gli indicatori del set minimo

Di seguito si riportano gli indicatori del set minimo relativi al profilo demografico secondo un prospetto comparativo che raffronta la Zona Grossetana con la media aziendale/provinciale e la media regionale. Il colore rosso nella cella del valore evidenzia uno scostamento in negativo rispetto al valore medio toscano, il colore verde uno scostamento positivo. Dove possibile, inoltre, per rendere conto dell'andamento di ogni singolo indicatore nella Zona Grossetana, è stato inserito il trend (↑=aumento; ↓=diminuzione; ↔=stabile) con una indicazione della interpretazione dello stesso (verde=positiva; rosso=negativa; grigio=neutro).

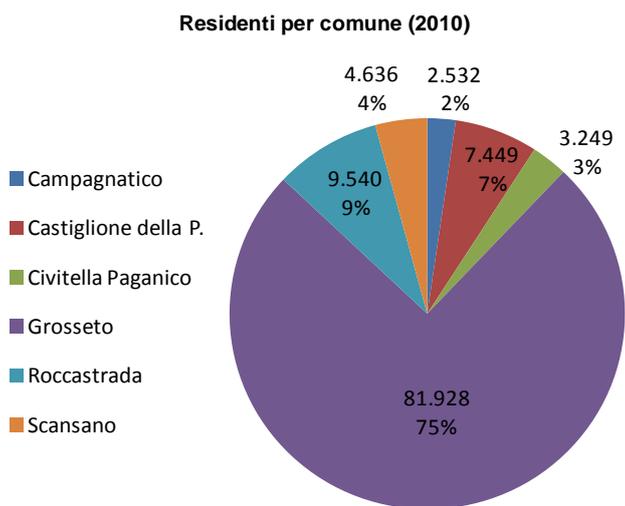
Indicatori	Anno	Grossetana	Provincia GR/ ASL 9	Toscana	Trend
Tasso di natalità	2010	8,22	7,70	8,73	↓
Indice di vecchiaia	2010	187,84	212,34	182,89	↑
Indice di dipendenza anziani	2010	35,4	38,63	36,37	↑
Percentuale stranieri residenti	2010	90,69	91,58	97,11	↑
Quoziente di incremento totale	2010	10,77	4,79	5,25	↑
Quoziente di incremento naturale	2010	-2,75	-4,61	-2,37	↓
Quoziente di incremento migratorio	2010	13,53	9,41	7,62	↑
Speranza di vita alla nascita maschi	2008	78,59	78,56	79,65	↑
Speranza di vita alla nascita femmine	2008	84,39	84,39	84,77	↑

2.3 Dati analitici e complementari

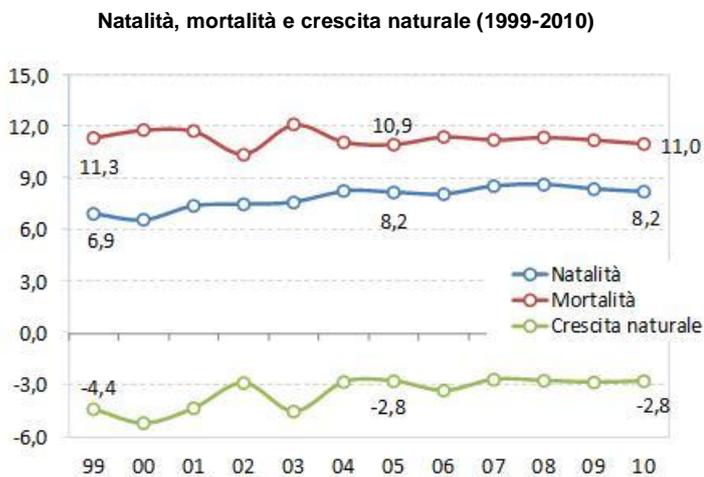
Indicatori demografici



Crescita demografica costante ad eccezione di un leggero declino nel ventennio 1981-2001. Vive in questa zona quasi la metà dei residenti della provincia.

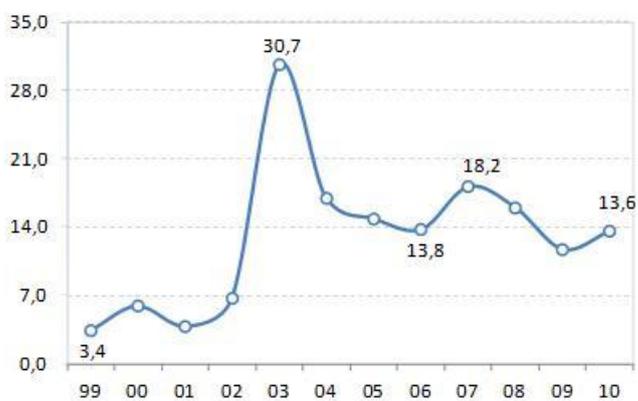


Grosseto raccoglie i $\frac{3}{4}$ dei residenti della zona; segue Roccastrada con il 9%.



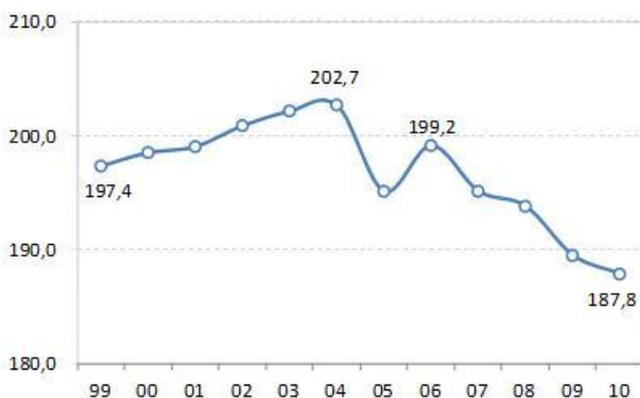
La componente naturale della popolazione è negativa: 11 morti contro 8 nascite ogni 1000 residenti al 2010

Quoziente di crescita migratoria (1999-2010)



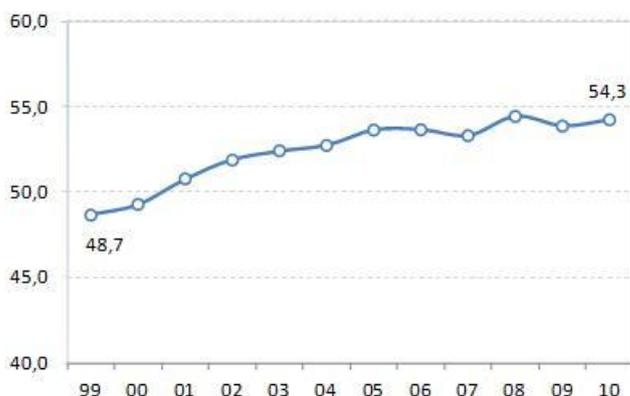
La componente migratoria, pur oscillante, è sempre positiva e compensa la negatività della componente naturale, mantenendo l'equilibrio demografico della zona.

Indice di vecchiaia (1999-2010)



Diminuisce l'indice di vecchiaia da 197 a 188 anziani ogni 100 giovani

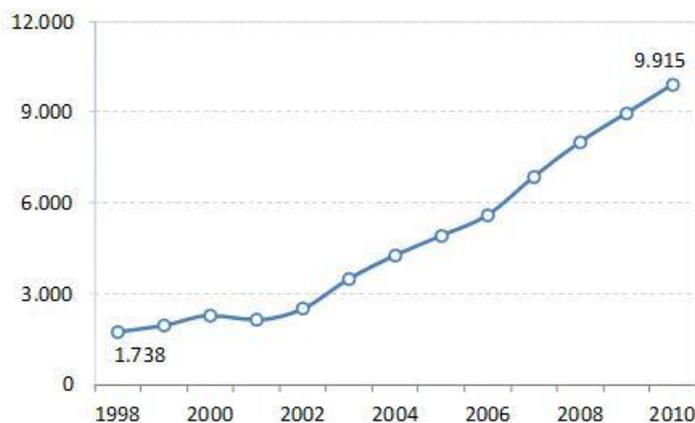
Indice di dipendenza (1999-2010)



Cresce il peso delle fasce improduttive sulla popolazione attiva: 54 giovani e anziani ogni 100 soggetti in età lavorativa.

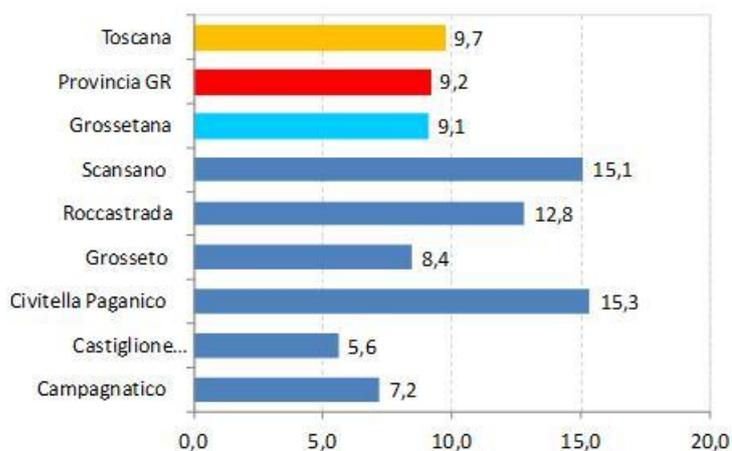
Presenza straniera

Andamento dei residenti stranieri (1998-2010)



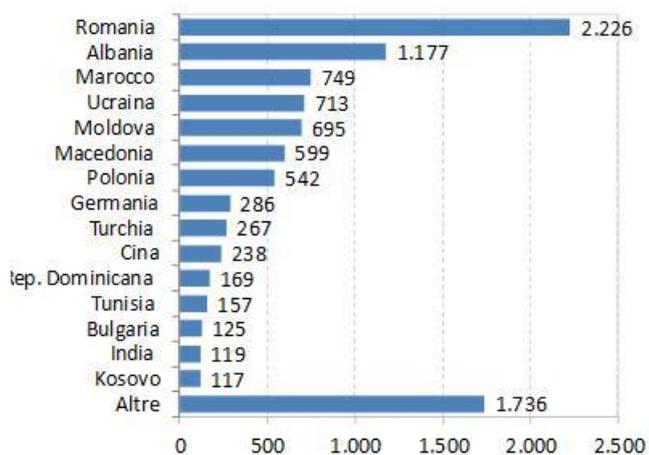
In 12 anni gli stranieri residenti sono più che quintuplicati.

Stranieri per 100 residenti (2010)



9 stranieri ogni 100 residenti nell'Area Grossetana, 15 a Civitella Paganico e Scansano, 13 a Roccastrada.

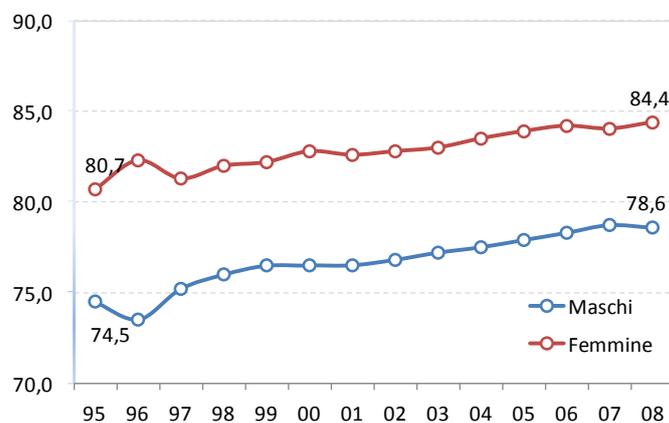
Stranieri per nazionalità (2010)



Il 22% degli stranieri residenti nella zona è romeno, il 12% albanese; al 7-8% Ucraini, moldavi e macedoni.

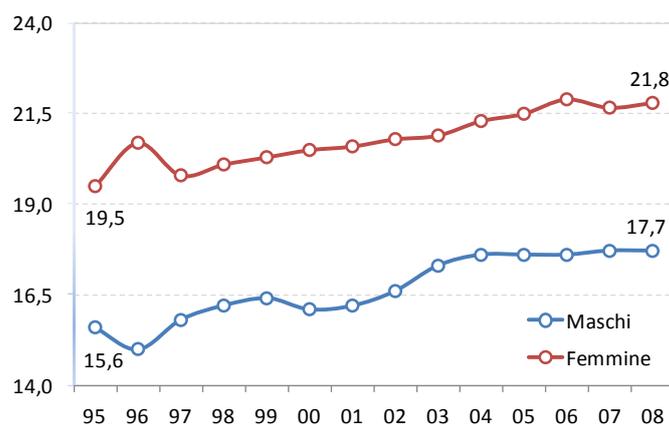
Speranza di vita

Speranza di vita alla nascita per genere(1999-2010)



Le donne residenti nell'Alrea Grossetana vivono mediamente 84,4 anni, gli uomini 78,6 anni.

Speranza di vita a 65 anni per genere (1999-2010)



Le anziane hanno una speranza di vita di quasi 22 anni, gli anziani di 17,7.

3 Determinanti di salute

3.1 Sintesi: caratteristiche e criticità

Il reddito e il contesto socio-economico

- La provincia di Grosseto presenta una serie di peculiarità strutturali che costituiscono uno svantaggio di partenza: è stata a lungo l'area più arretrata della Toscana ma negli ultimi anni ha ridotto molti gap
- Permangono ritardi a livello di reddito, dotazione infrastrutturale e livello di istruzione (quest'ultimo soprattutto nella popolazione anziana).
- In questo contesto, l'area grossetana è l'area più ricca della provincia, rispetto al reddito pro-capite
- Tra le maggiori criticità, va segnalato il peggioramento di alcuni indicatori di sofferenza economica delle famiglie, come il tasso di richiesta di integrazione del canone di affitto
- Critica la situazione occupazionale degli stranieri

Famiglie

- Dati di base: 49.073 famiglie; 17.500 unipersonali (il 42% sono anziani); circa 5.000 famiglie monogenitore
- È in corso un processo di semplificazione strutturale della famiglia: I cambiamenti sono molti, rapidi e complessi, ma sono testimoniati in modo evidente da alcuni indicatori statistici:
 - Cresce il numero di famiglie e diminuisce la dimensione media.
 - Si diversificano e si moltiplicano le tipologie familiari
 - Molti gli indicatori di una maggiore fragilità delle famiglie: aumentano le persone sole, le famiglie monogenitoriali, crescono le separazioni e i divorzi e carichi di cura rappresentati da bambini e anziani.
- Nell'area grossetana superiori alla media provinciale gli indicatori di sofferenza economica e di instabilità matrimoniale

Lavoro

- Negli ultimi anni la disoccupazione in provincia di Grosseto è stata più bassa della media regionale, ma dal 2009 sta crescendo così come l'inattività
- Nell'area grossetana la disoccupazione generale è in linea con la media provinciale e sotto la media regionale
- Critica la situazione della disoccupazione straniera, molto più alta della media regionale

Stili di vita

- Gli indicatori sugli stili di vita sono tradizionalmente un'area “debole” della provincia, soprattutto per i giovani, che registrano, rispetto alla media regionale, un rischio più elevato per il fumo e il sovrappeso
- L'area grossetana si caratterizza per un basso livello di attività fisica e per la prevalenza superiore alla media regionale della colesterolemia, possibile sintomo di un'alimentazione meno equilibrata e sana
- Abitudini alimentari e obesità:
 - Nella zona Grossetana la quota di popolazione che consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura è in linea con la media regionale e si attesta attorno al 10%.
 - Soltanto 1 persona su 10 consuma la quantità di frutta e verdura raccomandata
 - Abitudini alimentari dei giovani della provincia di Grosseto:
 - 1/3 non consuma verdura
 - Il 40% non consuma pesce
 - Il 45% consuma snack dolci/salati e bibite zuccherate almeno una volta al giorno
 - I giovani maschi della provincia di Grosseto sono maggiormente in sovrappeso/obesità rispetto ai coetanei toscani: un giovane maschio su quattro è in sovrappeso.
 - Quasi ¼ delle giovani femmine della provincia di Grosseto sarebbe in sottopeso.
 - Nell'area Grossetana l'obesità è in linea con la media regionale e si attesta al 10%. Una persona su 10 è obesa.
- Attività fisica:
 - Il livello di attività fisica presente nell'area Grossetana è al di sotto della media regionale.
 - Quasi una persona su tre ha un'attività fisica scarsa o assente.
 - Il 12% dei giovani grossetani non svolge attività fisica
- Consumo di alcol:
 - La % di bevitori binge (assunzione di 5 o più bicchieri di alcolici in un'unica occasione) e fuori pasto è in linea con la media regionale ed è attorno al 11%.
 - Una persona su dieci è bevitore binge o fuori pasto
 - Il consumo medio di alcool nei giovani grossetani è rimasto negli anni sostanzialmente stabile e stabilmente al di sopra della media regionale (che è invece diminuita)

- Il giovane grossetano assume mediamente 14,2 grammi di alcool al giorno
- Consumo di tabacco:
 - La zona Grossetana ha una percentuale di fumatori di circa il 27%, leggermente al di sotto della media regionale.
 - Più di un persona su 4 fuma.
 - Quasi il 40% dei giovani grossetani fuma.
 - Un giovane su 4 è fumatore regolare.

Ambiente

- La situazione dell'ambiente nella provincia di Grosseto, in generale, è migliore che nel resto della regione, a causa della minore crescita industriale che l'ha caratterizzata nel tempo e della minore urbanizzazione
- Anche per l'area grossetana gli indicatori di monitoraggio sono per lo più migliori della media regionale, tranne che per la raccolta differenziata: la percentuale rifiuti differenziati raccolti è inferiore alla media regionale di circa 10 punti

3.2 Gli indicatori del set minimo

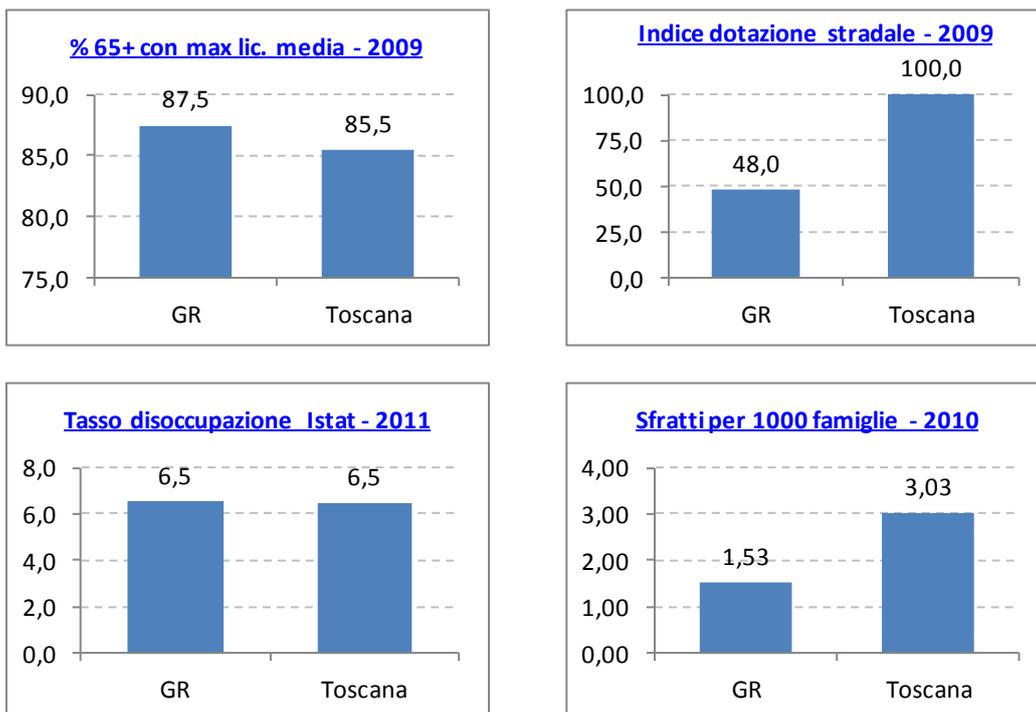
Di seguito si riportano gli indicatori del set minimo relativi ai determinanti di salute secondo un prospetto comparativo che raffronta la Zona Grossetana con la media aziendale/provinciale e la media regionale. Il colore rosso nella cella del valore evidenzia uno scostamento in negativo rispetto al valore medio toscano, il colore verde uno scostamento positivo. Dove possibile, inoltre, per rendere conto dell'andamento di ogni singolo indicatore nella Zona Grossetana, è stato inserito il trend storico (↑=aumento; ↓=diminuzione; ↔=stabile) con una indicazione della interpretazione dello stesso (verde=positiva; rosso=negativa; grigio=neutro).

Indicatori	Anno	Grossetana	Provincia GR/ ASL 9	Toscana	Trend
Percentuale popolazione residente in zone censuarie deprivate/molto deprivate	2001	42,16	47,99	40,08	↔
Reddito imponibile medio	2009	21.814	20.761	22.519	↑
Tasso di pensioni sociali e assegni sociali	2010	4,71	4,73	4,74	↔
Importo medio mensile delle pensioni	2010	684	711	771	↑
Tasso di famiglie che chiedono integrazione per canoni di locazione	2011	20,81	16,36	15,73	↔
Tasso grezzo di disoccupazione	2010	14,55	14,42	14,64	↑
Incidenza dei disabili disponibili al lavoro	2010	9,8	10,9	8,9	↔
Tasso grezzo di disoccupazione stranieri	2010	27,4	25,2	23,0	↓
Indice di instabilità matrimoniale	2010	3,4	3,1	2,9	↑
Numero medio componenti famiglie	2010	2,22	2,18	2,31	↓
Abitudini alimentari: % pop. che consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno	2008	9,8		9,42	
Peso: % di popolazione obesa	2008	9,83		9,89	
Attività fisica: % popolazione con scarsa o assente attività fisica	2008	31,3		26,03	
Fumo: % fumatori correnti	2008	27,38		30,22	
Alcol: % bevitori a rischio (binge o forte bevitore) per sesso	2008	17,5		19,89	
Sicurezza domestica: % persone che hanno riferito infortunio domestico nell'ultimo anno	2008	7,3		6,13	
Rischio cardiovascolare: % persone con diagnosi ipertensione	2008	16,7		19,53	
Rischio cardiovascolare: % persone che riferisce di avere alti livelli di colesterolemia	2008	26,6		23,76	
Produzione procapite rifiuti urbani	2010	667,5	691,2	670,3	↓
% di raccolta differenziata	2010	27,2	26,5	37,2	↓

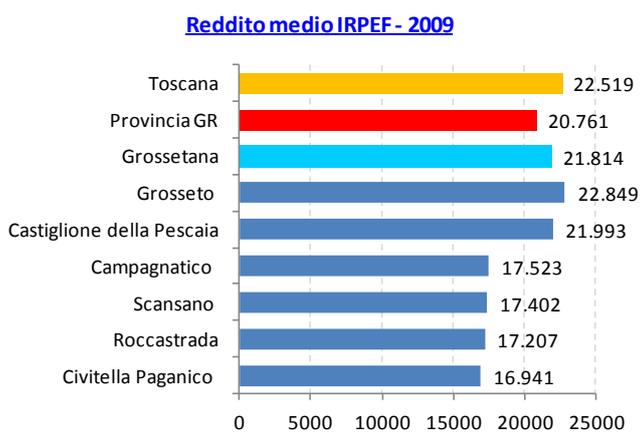
3.3 Dati analitici e complementari

Reddito, lavoro e pensioni

Il contesto provinciale



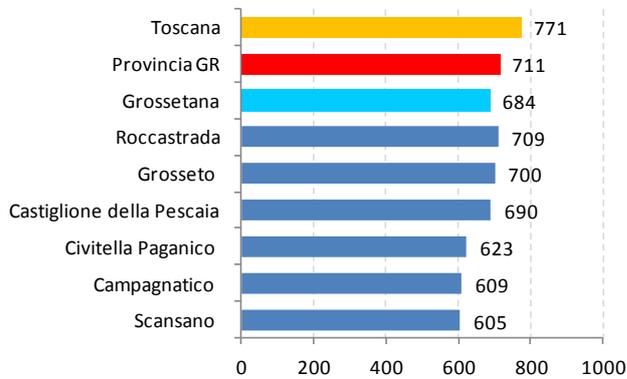
L'Area Grossetana



21.814 € di reddito medio.
Grosseto ha il reddito più elevato,
Civitella Paganico il più basso

Fonte: Ministero delle Finanze

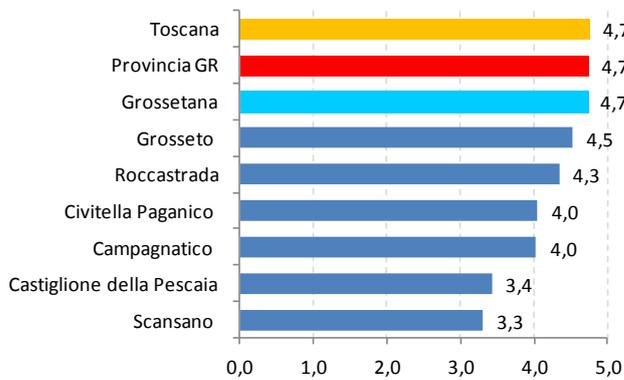
Importo medio pensioni - 2010



684 € medi al mese per le pensioni vigenti, ben al di sotto della media provinciale e regionale.

Fonte: Inps

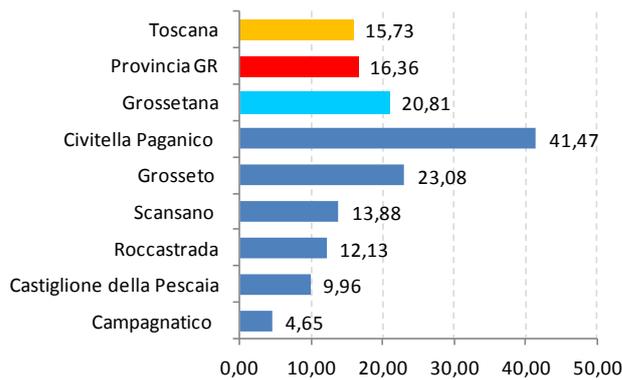
Tasso pensioni/assegni sociali - 2010



4,6 anziani ogni 100 hanno la pensione sociale o l'assegno sociale e sono potenzialmente in difficoltà economica.

Fonte: Inps

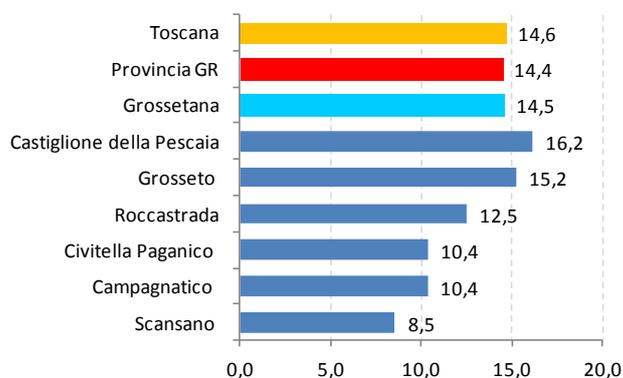
Tasso richieste integrazione affitti - 2011



20 famiglie ogni 1000 fanno richiesta di contributi economici per l'affitto. A Civitella Paganico l'incidenza più alta.

Fonte: Regione Toscana

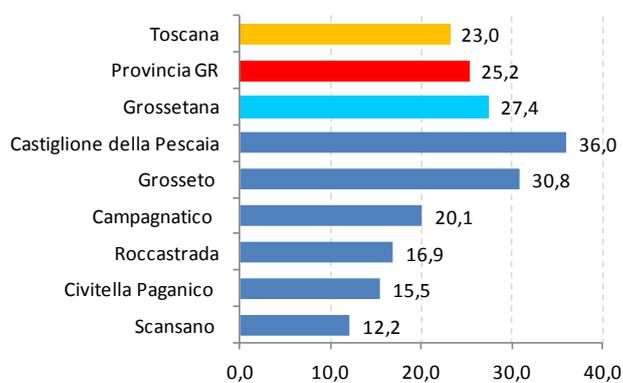
Tasso grezzo disoccupazione - 2010



Le persone in cerca di lavoro iscritte come disponibili ai Centri per l'Impiego sono il 14,5% della popolazione in età attiva.

Fonte: Regione Toscana

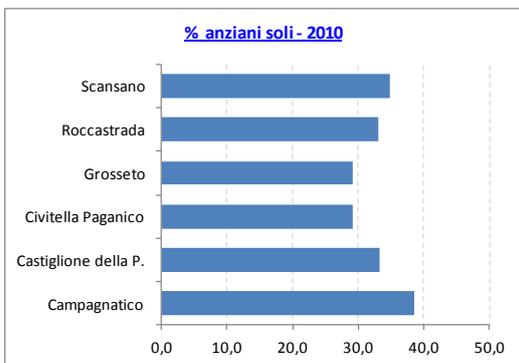
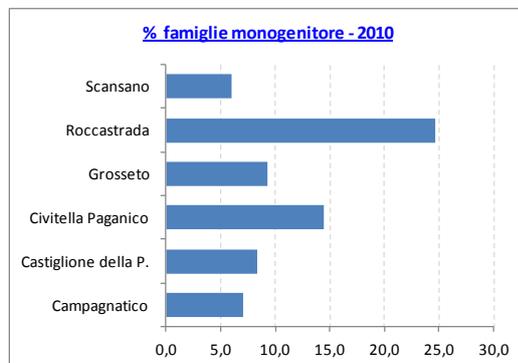
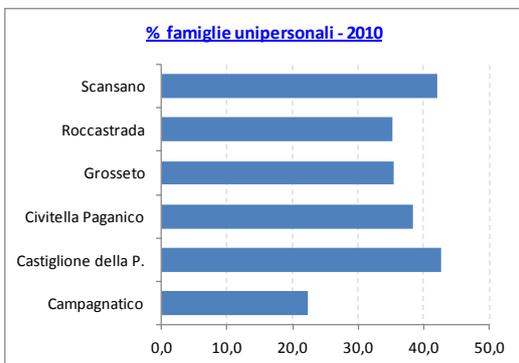
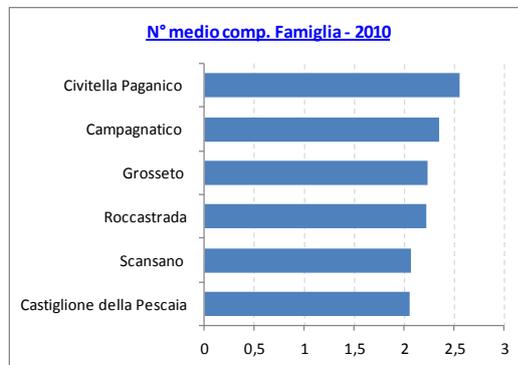
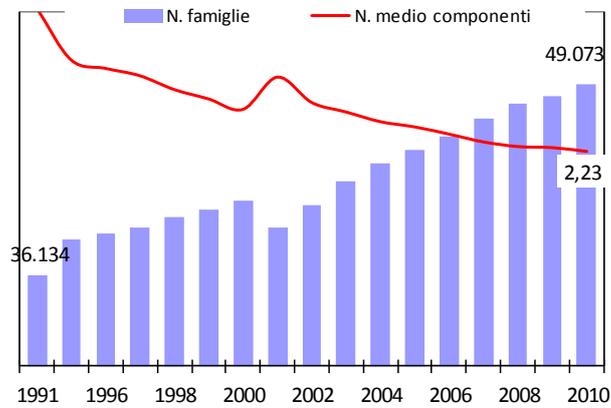
Tasso grezzo disoccupazione stranieri- 2010



La disoccupazione straniera è superiore alla media regionale.

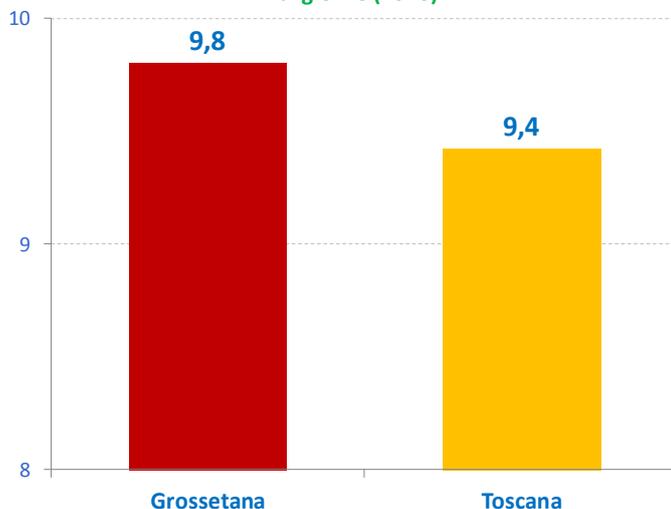
Fonte: Regione Toscana

Famiglia



Stili di vita: abitudini alimentari

% di popolazione che consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno (2010)

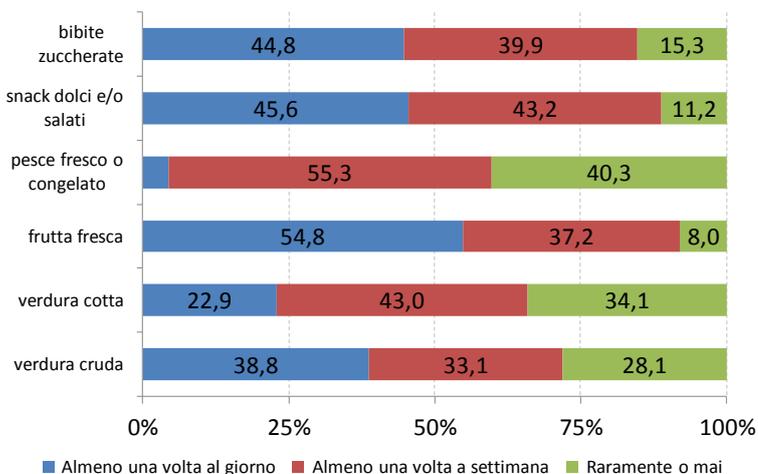


Nella zona Grossetana il la quota di popolazione che consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura è in linea con la media regionale e si attesta attorno al 10%.

Soltanto 1 persona su 10 consuma la quantità di frutta e verdura raccomandata

Fonte: Scuola Superiore Sant'Anna – Laboratorio Me), Il sistema di valutazione delle performance delle zone/distretto, 2010

Consumo di alcuni alimenti da parte dei giovani 14-19 anni (2011)



Abitudini alimentari dei giovani della provincia di Grosseto:

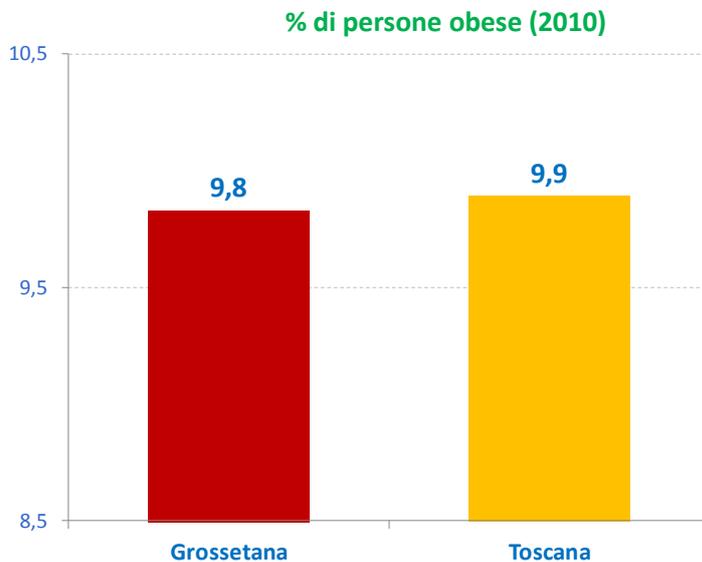
1/3 non consuma verdura

Il 40% non consuma pesce

Il 45% consuma snack dolci/salati e bibite zuccherate almeno una volta al giorno

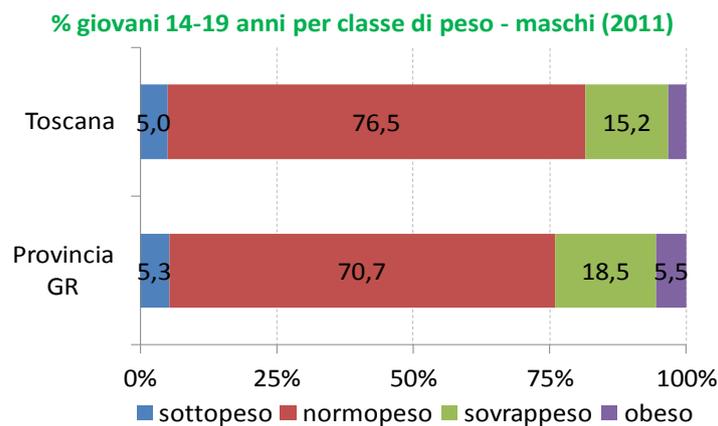
Fonte: Scuola Superiore Sant'Anna – Laboratorio Me), Il sistema di valutazione delle performance delle zone/distretto, 2010

Stili di vita: situazione nutrizionale



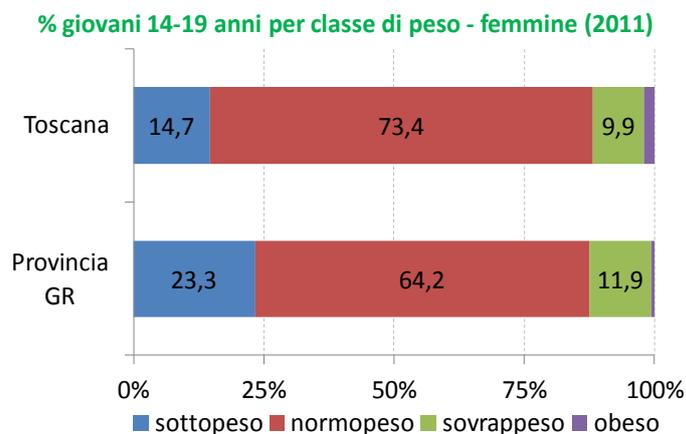
Nell'area Grossetana l'obesità è in linea con la media regionale e si attesta al 10%. Una persona su 10 è obesa.

Fonte: Scuola Superiore Sant'Anna – Laboratorio Me), Il sistema di valutazione delle performance delle zone/distretto, 2010



I giovani maschi della provincia di Grosseto sono maggiormente in sovrappeso/obesità rispetto ai coetanei toscani

Un giovane maschio su quattro è in sovrappeso.

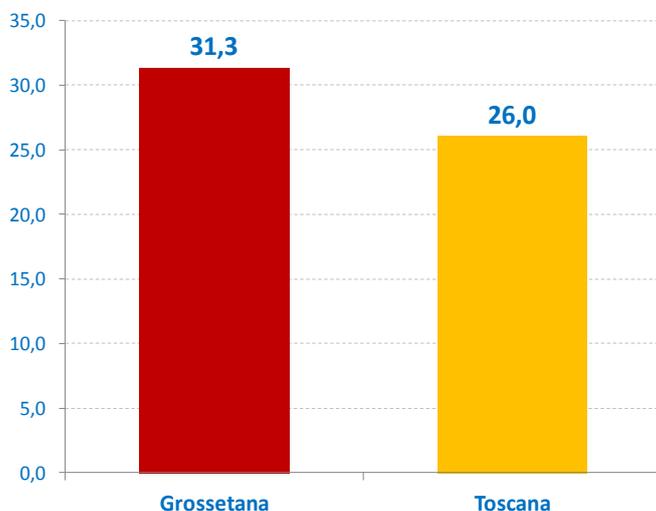


Quasi ¼ delle giovani femmine della provincia di Grosseto sarebbe in sottopeso.

Fonte: ARS Toscana, Comportamenti a rischio e stili di vita dei giovani toscani. I risultati delle indagini EDIT 2005-2008-2011

Stili di vita: attività fisica

% popolazione con scarsa o assente attività fisica (2010)

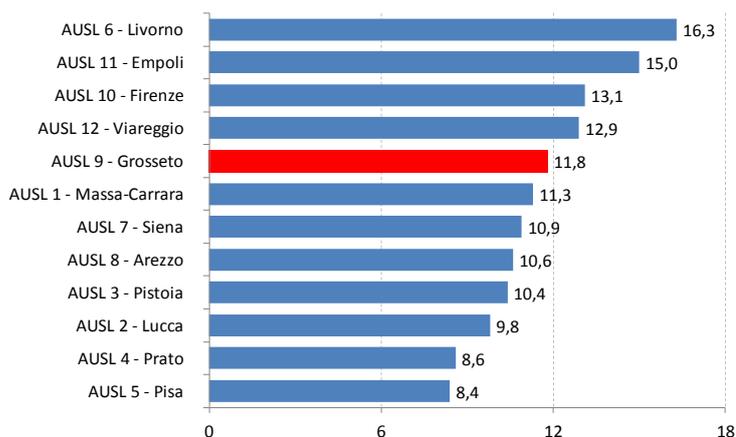


Il livello di attività fisica presente nell'area Grossetana è al di sotto della media regionale.

Quasi una persona su tre ha un'attività fisica scarsa o assente.

Fonte: Scuola Superiore Sant'Anna – Laboratorio Me), Il sistema di valutazione delle performance delle zone/distretto, 2010

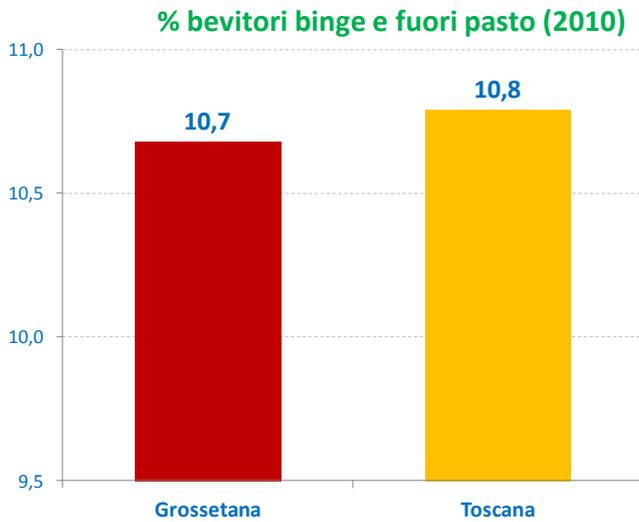
% giovani 14-19 anni che non svolgono attività fisica (2011)



Il 12% dei giovani grossetani non svolge attività fisica

Fonte: ARS Toscana, Comportamenti a rischio e stili di vita dei giovani toscani. I risultati delle indagini EDIT 2005-2008-2011

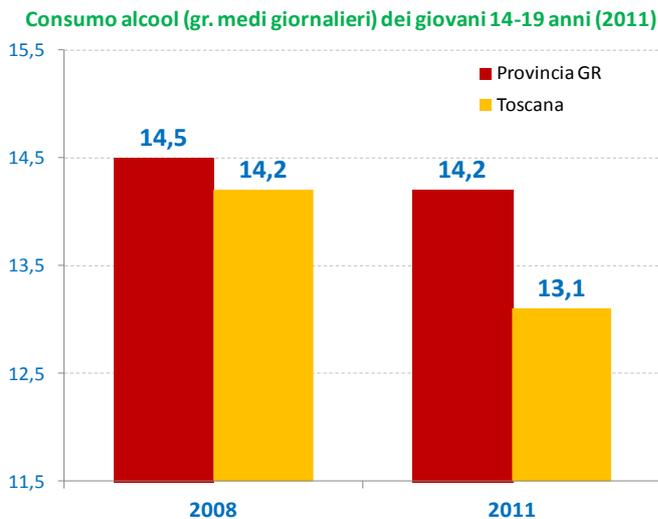
Stili di vita: consumo di alcol



La % di bevitori binge (assunzione di 5 o più bicchieri di alcolici in un'unica occasione) e fuori pasto è in linea con la media regionale ed è attorno al 11%.

Una persona su dieci è bevitore binge o fuori pasto

Fonte: Scuola Superiore Sant'Anna – Laboratorio Me), Il sistema di valutazione delle performance delle zone/distretto, 2010

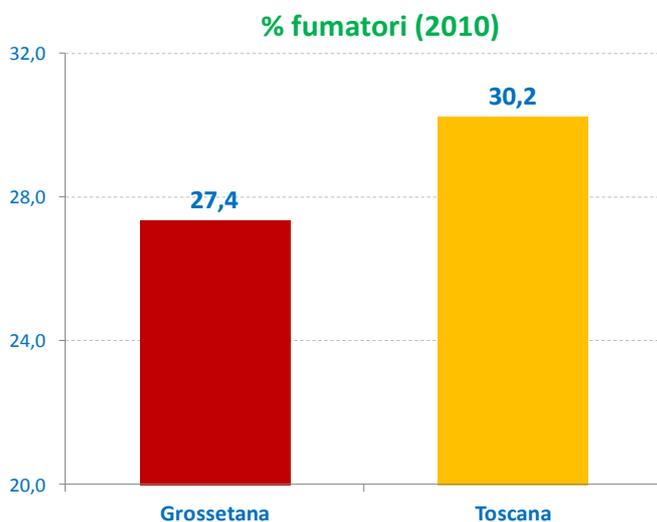


Il consumo medio di alcool nei giovani grossetani è rimasto negli anni sostanzialmente stabile e stabilmente al di sopra della media regionale (che è invece diminuita)

Il giovane grossetano assume mediamente 14,2 grammi di alcool al giorno

Fonte: ARS Toscana, Comportamenti a rischio e stili di vita dei giovani toscani. I risultati delle indagini EDIT 2005-2008-2011

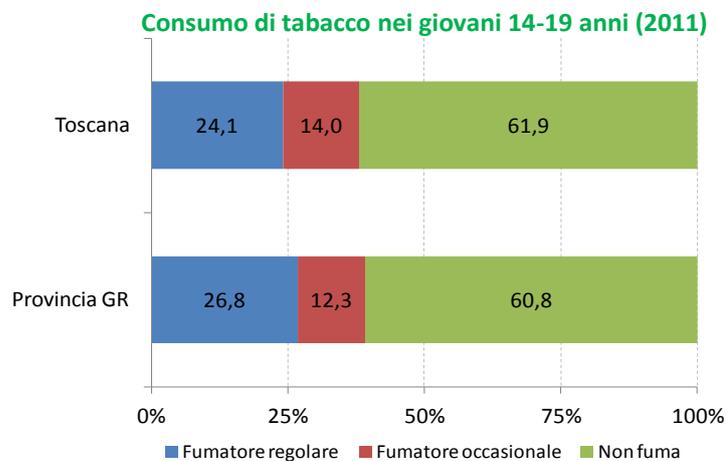
Stili di vita: consumo di tabacco



La zona Grossetana ha una percentuale di fumatori di circa il 27%, leggermente al di sotto della media regionale.

Più di un persona su 4 fuma.

Fonte: Scuola Superiore Sant'Anna – Laboratorio Me), Il sistema di valutazione delle performance delle zone/distretto, 2010



Quasi il 40% dei giovani grossetani fuma.

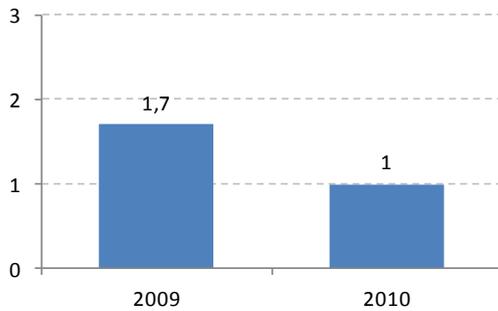
Un giovane su 4 è fumatore regolare.

Fonte: ARS Toscana, Comportamenti a rischio e stili di vita dei giovani toscani. I risultati delle indagini EDIT 2005-2008-2011

Ambiente

Il contesto provinciale

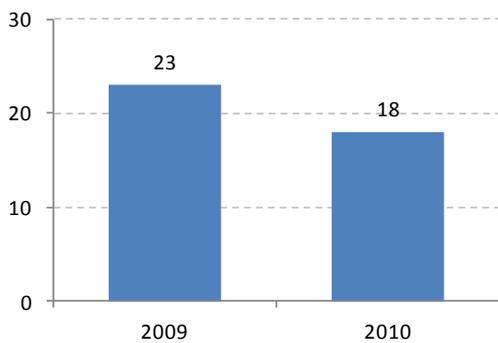
Monossido carbonio: conc. media massima giornaliera (V.L. 10 mg/m³)



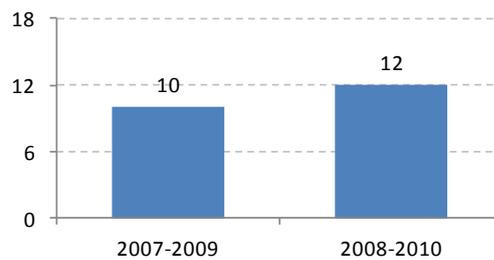
Biossido azoto: conc. media annua (V.L. 40 µg/m³)



PM10: conc. media annua (V.L. 40 µg/m³)

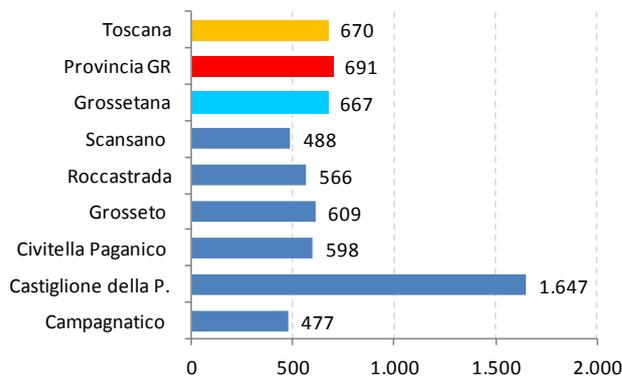


Ozono: n. medio superamenti nel triennio del valore bersaglio di 120 µg/m³. N° superamenti consentiti per anno civile: 25 come media su 3 anni



L'Area Grossetana

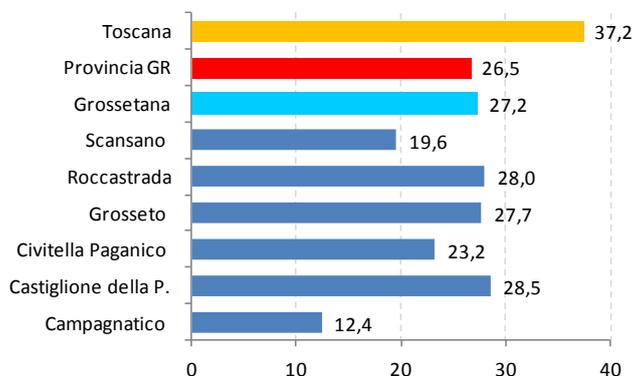
Produzione procapite rifiuti urbani (kg/ab) - 2010



Si producono 667 kg procapite annui contro i 691 provinciali e i 670 regionali. Il record a Castiglione della Pescaia, a causa dell'impatto del turismo.

Fonte: Agenzia regionale Recupero Risorse

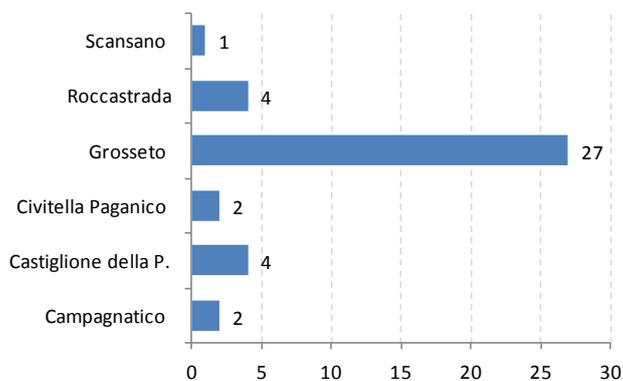
% raccolta differenziata - 2010



La quota di raccolta differenziata è del 27,2%, molto al di sotto della media regionale

Fonte: Agenzia regionale Recupero Risorse

N° siti contaminati - 2010



Sono presenti 40 siti contaminati, di cui 27 a Grosseto.

Fonte: Arpat

4 Stato di salute

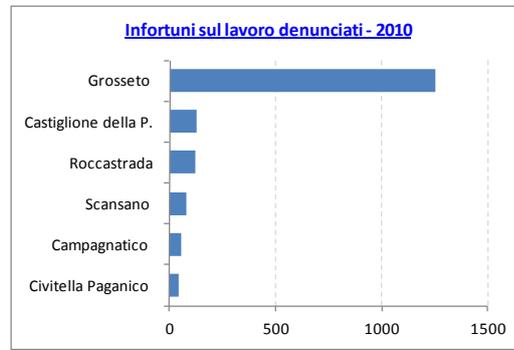
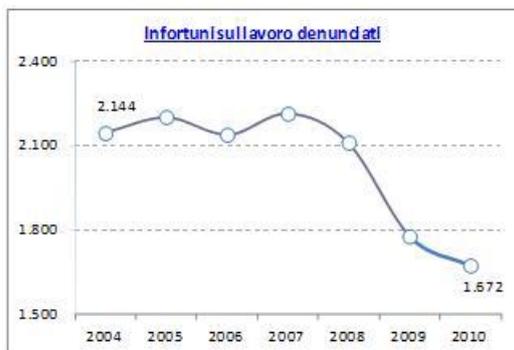
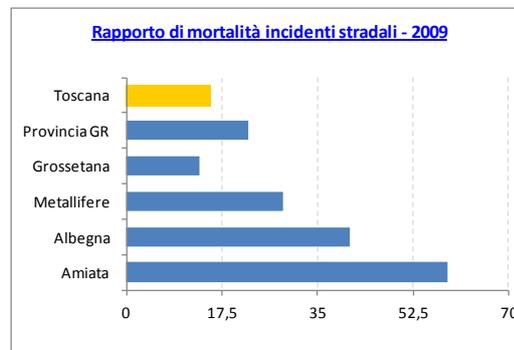
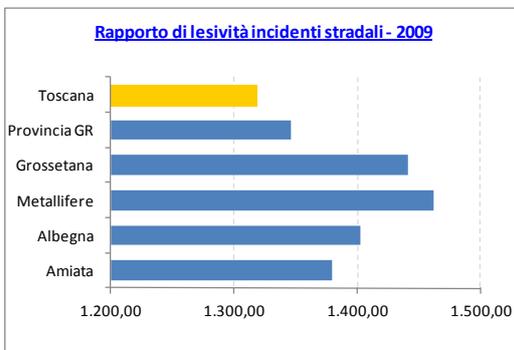
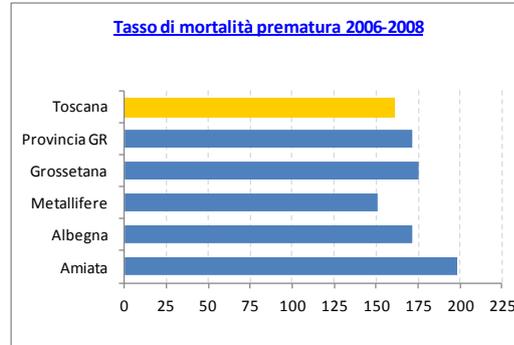
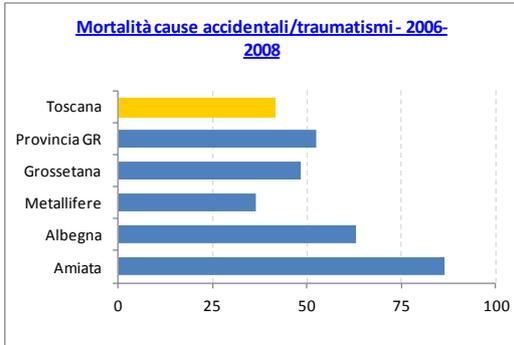
4.1 Sintesi: caratteristiche e criticità

- La mortalità è tradizionalmente più elevata rispetto alla media regionale
- La mortalità infantile e quella per suicidio rientrano invece nella media
- La mortalità per cause accidentali e la mortalità prematura sono al di sopra della media regionale e dipendono essenzialmente dall'elevata incidentalità stradale
- Gli indicatori su ricoveri e ospedalizzazione segnalano una situazione critica soltanto in relazione alle malattie dell'apparato respiratorio
- Gli indicatori di cronicità segnalano aspetti critici in merito all'infarto miocardico e alla prevalenza del diabete. Meno preoccupante l'incidenza dell'ictus, anche se al di sopra della media regionale
- Incidenti stradali: altra area tradizionalmente “debole” della provincia, sia la mortalità che la lesività hanno valori superiori alla media regionale
 - Nell'arco dell'anno il numero dei feriti e dei morti tende a crescere nel periodo estivo con il picco ad agosto per poi decrescere nei mesi autunnali.
 - La zona grossetana è quella dove di gran lunga nel periodo esaminato (1991-2009) si è avuto il maggior numero di feriti e di morti seguita dalla zona delle Colline d'Albegna, ma il rapporto tra incidenti e morti e feriti è più basso delle altre zone, anche se più alto della media regionale.
 - Le ore quelle in cui si verificano il maggior numero di morti sono quelle diurne 14- 21, ma il maggior rapporto di lesività e mortalità si ha nelle ore notturne.
 - Purtroppo il maggior numero di moti si hanno nelle età giovanili tra i 18 e i 29 anni . Cresce la mortalità anche sopra i 70 anni.
- Infortuni sul lavoro: fenomeno in calo e con frequenza più bassa della media provinciale e regionale ma con alcuni tratti critici emergenti: la gravità è più alta della media regionale (per il peso dell'agricoltura e edilizia) e sono in crescita gli infortuni a donne e stranieri.

4.2 Gli indicatori del set

Indicatori	Anno	Grossetana	Provincia GR/ ASL 9	Toscana	Trend
Tasso standardizzato per età di mortalità generale. Maschi e femmine	2006-2008	1055,29	1064,18	1008,52	⇒ 0%
Tassi standardizzati per età di mortalità per malattie cardiovascolari. Maschi e femmine	2006-2008	405,64	403,62	397,27	⇒ 0%
Tassi standardizzati per età di mortalità per tumori. Maschi e femmine	2006-2008	321,33	316,85	304,65	⇒ 0%
Tassi standardizzati per età di mortalità per cause accidentali e traumatismi. Maschi e femmine	2006-2008	48,28	52,42	41,38	⇒ 0%
Tasso standardizzato di mortalità prematura e per cause potenzialmente evitabili. Maschi e femmine	2006-2008	175,62	171,25	160,43	⇒ 0%
Rapporto standardizzato per età di mortalità (SMR) per suicidi. Maschi e femmine	2006-2008		98,42	N.D.	
Tasso di mortalità infantile	2006-2008	2,26	2,27	2,44	⇒ 0%
Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età. Maschi e femmine	2010	140,77	146,84	155,11	↓ -2%
Tasso di primo ricovero standardizzato per età. Maschi e femmine	2010	105,64	107,5	111,23	⇒ 0%
Tasso di primo ricovero per tumori standardizzato per età. Maschi e femmine	2010	12,46	13,31	14,17	↓ -8%
Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato circolatorio standardizzato per età. Maschi e femmine	2010	17,13	17,84	18,35	↑ 4%
Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato digerente standardizzato per età. Maschi e femmine	2010	12,06	13,04	12,85	↑ 4%
Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato respiratorio standardizzato per età. Maschi e femmine	2010	9,88	10,1	9,37	↑ 6%
Tasso standardizzato per età di incidenza infarto miocardico acuto (IMA). Maschi e femmine	2006-2008	321,6	330,6	276,3	
Tasso standardizzato incidenza ictus. Maschi e femmine	2006-2008	277,4	274,4	275,5	⇒ 0%
Tasso standardizzato per età di prevalenza scompenso cardiaco. Maschi e femmine	2009	18,5	22,8	19,1	⇒ 0%
Tasso standardizzato per età di prevalenza broncopatia cronica ostruttiva (BPCO). Maschi e femmine	2009	45,3	49,7	47,6	
Tasso standardizzato per età di prevalenza diabete. Maschi e femmine	2009	64,9	63,3	58,2	⇒ 0%
Tasso di pazienti in trattamento con farmaci antiretrovirali pesato per età	2010		1,76	1,93	↓ -100%
Rapporto di mortalità degli incidenti stradali	2009	13,3	22,4	15,2	⇒ 0%
Rapporto di lesività degli incidenti stradali	2009	1346,6	1379,8	1318,0	↑ 41%
Infortunati mortali sul lavoro, indennizzati: numero assoluto ed indice di frequenza per residenza	2007-2009		4,66	1,89	↓ -100%
Infortunati sul lavoro, indennizzati: numero assoluto ed indice di frequenza per residenza	2009	13,51	14,74	14,71	↓ -25%

4.3 Dati analitici e complementari



5 Assistenza territoriale sanitaria (LEA)

5.1 Sintesi: caratteristiche e criticità

Le attività sanitarie svolte a livello territoriale rappresentano uno dei principali settori di interesse della attività di programmazione delle Società della Salute. Quest'area viene quindi monitorata attraverso un elevato numero di indicatori (33 nel set minimo e 17 nel complementare) che descrivono la maggior parte delle aree di interesse dei LEA territoriali ed a fornire un'ampia base conoscitiva e valutativa per i programmi di sanità di iniziativa per le principali patologie croniche.

Per quanto riguarda l'Area Grossetana, gli indicatori sui LEA sanitari evidenziano alcuni ambiti di criticità, anche se non particolarmente forti:

- Al di sotto della media regionale il trattamento dell'ictus e dell'ipertensione
- L'ospedalizzazione per patologie sensibili evidenzia una situazione positiva
- La specialistica ambulatoriale ha un tasso superiore alla media regionale
- Occorre migliorare la copertura vaccinale antinfluenzale
- La riabilitazione funzionale per la popolazione anziana è a livelli sensibilmente inferiori rispetto alla media toscana, in particolare per quanto riguarda il trattamento della frattura del femore

5.2 Gli indicatori del set

Indicatori	Anno	Grossetana	Provincia GR/ ASL 9	Toscana
Percentuale di pazienti con scompenso cardiaco con follow-up di laboratorio	2010	53,5	48,2	56,0
Percentuale di pazienti con scompenso cardiaco in terapia con ACE-inibitori/sartanici	2010	59,1	57,4	58,4
Percentuale di pazienti con diabete con almeno un test di emoglobina glicata negli ultimi 6 mesi	2010	69	62,7	66,8
Percentuale di pazienti con diabete con almeno un esame della retina negli ultimi 12 mesi	2010	37,3	35,4	31,3
Percentuale di pazienti con BPCO con almeno una valutazione spirometrica negli ultimi 12 mesi	2010	11,4	11,3	9,6
Percentuale di pazienti con ictus non emorragico o TIA con determinazione del colesterolo totale negli ultimi 12 mesi	2010	44,7	40,8	47,5
Percentuale di pazienti con ictus non emorragico o TIA in terapia antiaggregante piastrinica	2010	60,8	58,7	61,7
Percentuale di pazienti con ipertensione con monitoraggio creatinina negli ultimi 12 mesi	2010	63	61	65,7
Percentuale di pazienti con ipertensione con monitoraggio profilo lipidico negli ultimi 12 mesi	2010	52,4	49,6	51,7
Tasso di ospedalizzazione per BPCO standardizzato per età	2010	0,29	0,43	0,53
Tasso di ospedalizzazione per diabete standardizzato per età	2010	0,34	0,28	0,36
Tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco standardizzato per età	2010	2,71	2,4	2,77
Spesa farmaceutica procapite pesata (erogazione diretta e indiretta)	2010		215,46	214,12
Tasso standardizzato per età di visite specialistiche (complessivo 7 specialità PSR)	2010	487,94	498,85	480,86
Tasso standardizzato per età di indagini di diagnostica strumentale (complessivo radiologia tradizionale, ecografie, tac, rnm)	2010	938,9	969,48	1009,45
Tassi di copertura vaccinali MPR (a 24 mesi)	2010	94		92,04
Tassi di copertura vaccinali anti-influenzali (>65 anni)	2010	64,37		68,76
Tasso standardizzato per età di ricoveri >30 gg su popolazione residente (>65 anni) depurato per condizioni specifiche	2010	0,96		0,93
Consumo giornaliero di farmaci oppioidi per il controllo del dolore	2010		1,64	1,59
Percentuale di casi di ictus con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione (65+ anni)	2010	17,28	18,43	22,11
Percentuale di casi di frattura del femore con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione (65+ anni)	2010	16,06	15,25	41,23
Percentuale di casi di ictus con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione in regime ospedaliero	2010	59,61	59,08	47,04
Percentuale di casi di frattura del femore con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione in regime ospedaliero	2010	63,78	48,43	37,42

5.3 **Dati analitici e complementari**

Al momento non sono disponibili ulteriori dati per quest'area.

Eventuali approfondimenti potranno essere effettuati sulla base delle richieste e degli interessi che emergeranno dai laboratori territoriali.

6 Assistenza territoriale sociale (livelli di cittadinanza)

6.1 Sintesi: caratteristiche e criticità

Il set di indicatori relativo al sistema di offerta sociale è stato definito in coerenza con gli indirizzi regionali relativi alla strutturazione di livelli essenziali di cittadinanza sociale. Gli indicatori selezionati per il supporto alla programmazione sono stati estrapolati dal monitoraggio dei livelli base di cittadinanza sociale avviato dal 2008 in Regione Toscana, condotto dalla Fondazione Zancan. Purtroppo, ad oggi, i dati disponibili sono relativi al solo monitoraggio condotto nel 2008, peraltro incompleto in quanto non tutte le zone socio-sanitarie toscane hanno fornito i dati. che ha messo in evidenza, per quanto riguarda l'Area Grossetana un livello ancora inferiore agli standard regionali per rispetto alla la capacità di gestire la domanda sociale e l'accesso ai servizi presenti nel territorio da parte delle persone e delle famiglie, attestati da:

- un tasso di utenza del servizio di segretariato sociale professionale inferiore alla media delle altre zone toscane;
- un indice di copertura dei punti di accesso e dei presidi di pronto intervento, ancora molto bassi rispetto ad altre zone toscane, con un conseguente basso numero di utenti.

Bisogna tuttavia considerare che i dati disponibili sono molto datati. Nel 2008 i servizi territoriali per l'assistenza sociale nella zona Grossetana erano ancora in fase di avvio e consolidamento e sicuramente ad oggi sono molto cresciuti, sia in termini di copertura territoriale, sia in termini di utenza. Purtroppo, non è ancora possibile rinnovare il confronto con le altre zone toscane per avere una misura del cammino che resta da compiere su questo versante.

6.2 Gli indicatori del set

Indicatori	Anno	Grossetana	Provincia GR/ ASL 9	Toscana	Trend
Tasso di utenza del servizio di segretariato sociale professionale	2008	40	N.D.	N.D.	
Indice di copertura zonale dei punti di accesso	2008	0,1	N.D.	N.D.	
Tasso di utenza dei punti di accesso	2008	10	N.D.	N.D.	
Indice di copertura zonale dei presidi di pronto intervento	2008	0,1	N.D.	N.D.	
Tasso di utenza dei servizi di pronto intervento	2008	0,23	N.D.	N.D.	
Spesa procapite per servizi dei segretariato sociale	2008	1,8	N.D.	N.D.	
Spesa procapite per punti di accesso	2008	1,24	N.D.	N.D.	
Spesa procapite per servizi di pronto intervento	2008	0,28	N.D.	N.D.	

6.3 **Dati analitici e complementari**

Al momento non sono disponibili ulteriori dati per quest'area.

Eventuali approfondimenti potranno essere effettuati sulla base delle richieste e degli interessi che emergeranno dai laboratori territoriali.

7 Assistenza socio-sanitaria

7.1 Anziani

Sintesi: caratteristiche e criticità

Gli indicatori estratti dal sistema di monitoraggio e inseriti nelle sezioni relative all'assistenza sociosanitaria di anziani riguardano prevalentemente il sistema di offerta rilevato nelle zone. Anche in questo caso abbiamo a che fare con dati relativi al 2008, quindi non in grado di offrire un *benchmarking* adeguato del livello di offerta di servizi territoriali grossetani.

In generale, possiamo comunque notare le seguenti caratteristiche e criticità rispetto all'area anziani:

- la domanda sociale è solo in piccola parte coperta dall'offerta pubblica di servizi (strutture residenziali e semiresidenziali e assistenza domiciliare) e ciò determina anche indicatori positivi di spesa;
- la gran parte del carico di assistenza è coperta quindi dalle famiglie, come attestato anche dalle indagini condotte dall'Osservatorio Provinciale;
- l'indice di supporto ai grandi anziani – che costituisce una misura indiretta della capacità di tenuta del sistema di welfare familiare locale - da questo punto di vista, negli ultimi anni ha registrato un trend favorevole e si pone comunque al di sopra della media regionale, grazie soprattutto al fondamentale ruolo dell'immigrazione straniera;
- le condizioni di salute degli anziani grossetani sono peggiori rispetto al resto della Toscana: la speranza di vita a 65 anni, infatti, è di circa il 4% inferiore alla media regionale per i maschi, di circa il 2% per le donne.
- nel 2010 l'ARS stima la presenza nell'area Grossetana di circa 1.822 anziani non autosufficienti, di cui circa il 40% (758) gravi;
- altre stime, come quella effettuata dell'Osservatorio Sociale della Provincia di Grosseto nel 2005, sulla base di una ricerca su un campione di anziani, erano sensibilmente più alte: circa 3.700 anziani non autosufficienti totali o parziali;
- il numero atteso, ottenuto applicando la prevalenza misurata dall'indagine Istat sulle condizioni di salute, darebbe cifre ancora più alte: 5.753 persone.
- Infine, secondo i dati INPS sulle indennità di accompagnamento 2011, si possono stimare per l'area Grossetana circa 3.400 anziani non autosufficienti, pari al 13,6% della popolazione anziana.
- Per le iniziative di prevenzione è forse più importante un altro dato: quello sugli anziani fragili, che pur essendo ancora autosufficienti, sono a fortissimo rischio; l'ARS per la zona Grossetana stima la presenza di circa 3.500 anziani fragili, pari al 14% della popolazione con più di 65 anni;
- il numero di anziani non autosufficienti, è comunque destinato a crescere nel prossimo futuro, se non migliorano alcuni fattori comportamentali e sociali che hanno un ruolo rilevante nel determinare il rischio di non autosufficienza:

reddito, livello di istruzione, relazioni familiari e sociali.

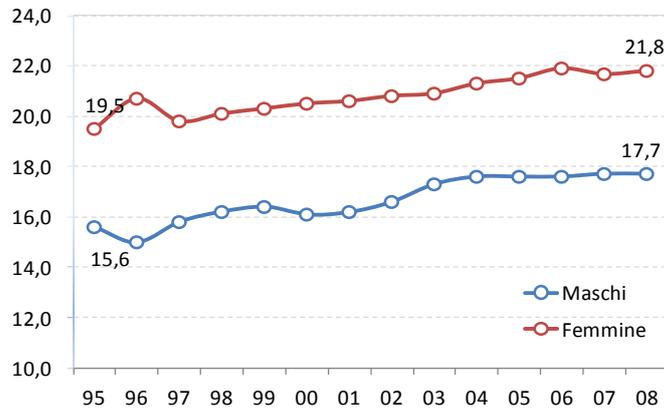
- Gli anziani sono anche un risorsa sempre più importante per la società e per la tenuta del sistema di welfare diffuso.
- Secondo la ricerca del 2005 condotta dall'OPS di Grosseto gli anziani danno un contributo fondamentale alla società sotto molteplici aspetti:
 - Una quota di anziani (2,3%) è ancora sul mercato del lavoro e contribuisce alla produzione del reddito.
 - L'anziano è un sostegno fondamentale all'interno della famiglia: oltre il 60% presta regolarmente aiuto a familiari.
 - dalle piccole commissioni (40%)
 - agli aiuti economici (12%),
 - dall'assistenza ai malati (6%) al
 - sostegno psicologico (10%).
 - Il 60% si occupa della cura dei nipoti con regolarità, più del 30% lo fa spesso o addirittura tutti i giorni.
 - Propensione alla partecipazione politica e sociale, soprattutto finché le condizioni di salute glielo consentono: quasi 1 su 4 (1 su 3 se consideriamo solo gli autosufficienti), infatti, partecipa all'attività di associazioni e lo fa, oltre che per mantenersi informato ed attivo (25%), principalmente per la voglia di far qualcosa di utile per gli altri e la comunità (33%).

Gli indicatori del set

Indicatori	Anno	Grossetana	Provincia GR/ ASL 9	Toscana	Trend
Indice di supporto ai grandi anziani	2010	10,11	11,17	11,35	↑ 4%
Indice di copertura zonale delle strutture semiresidenziali in convenzione per anziani	2008	1,0		N.D.	
Indice di copertura zonale delle strutture residenziali in convenzione per anziani	2008	6,6		N.D.	
Tasso di utenza zonale per assistenza domiciliare anziani	2008	25		N.D.	
Spesa procapite per servizi semiresidenziali per anziani	2008	N.P.		N.D.	
Spesa procapite per servizi residenziali per anziani	2008	127,8		N.D.	
Spesa procapite per interventi domiciliari per anziani	2008	45,75		N.D.	
Speranza di vita a 65 anni. Maschi.	2010	17,71	17,77	18,35	
Speranza di vita a 65 anni. Femmine.	2010	21,8	21,69	22,08	

Dati analitici e complementari

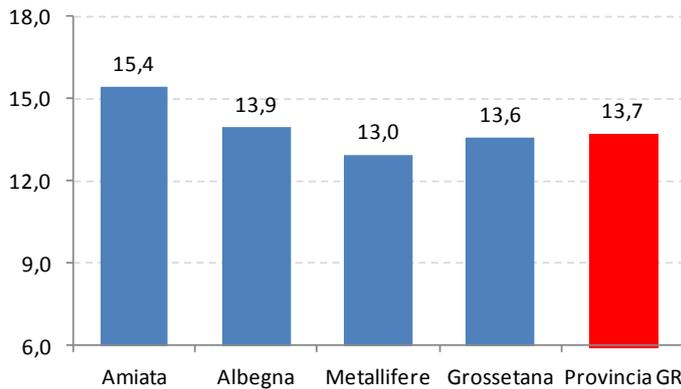
Figura 1: Speranza di vita alla nascita a 65 anni per genere



Nell'Area Grossetana le donne anziane hanno un'ulteriore speranza di vita di 21,8 anni, 4,1 anni superiore agli uomini.

Fonte: ARS Toscana

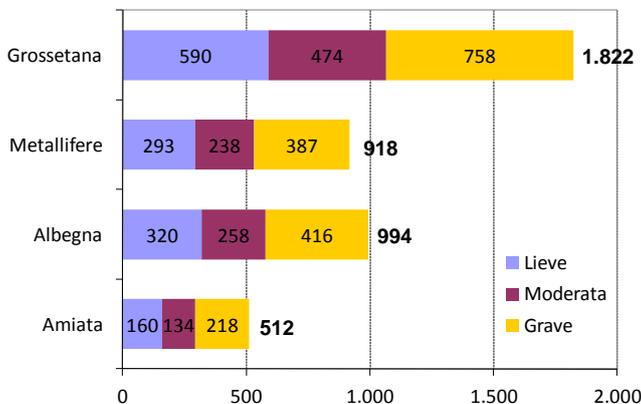
Indennità di accompagnamento per 100 anziani - 2011



Le indennità di accompagnamento per gli ultrassessantacinquenni residenti nell'Area Grossetana si possono stimare in circa 3.400, pari al 13,6% della popolazione anziana.

Fonte: Elaborazioni su dati INPS

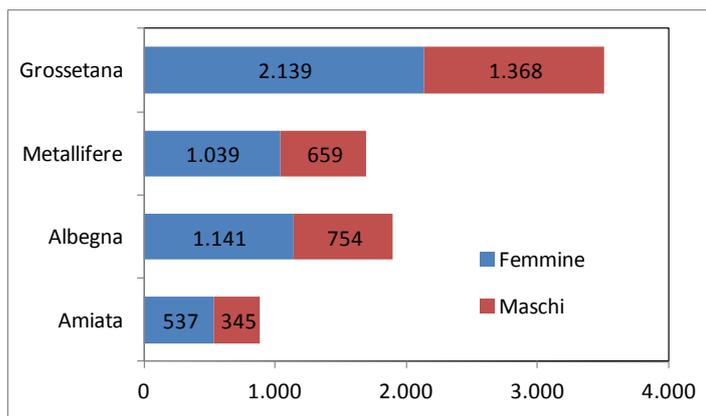
Figura 2: Anziani non autosufficienti⁴



ARS stima **1.822** non autosufficienti con più di 65 anni per l'Area Grossetana, di cui 758 gravi (circa il 40%).

Sono cifre molto più basse stimate dall'OPS a partire dall'indagine locale del 2005 e di quelle stimate in base all'indagine Istat sulle condizioni di salute (5.753), ma probabilmente più attendibili, perché derivanti da uno studio epidemiologico locale (studio Bi.S.S.).

Figura 3: Anziani fragili⁵ ad altissimo rischio di non autosufficienza



ARS stima 3.500 anziani fragili ad altissimo rischio di non autosufficienza a livello provinciale

Si definisce fragile l'anziano che, pur essendo ancora autosufficiente in tutte le attività di Base della Vita quotidiana (BADL), presenta un aumentato rischio di perdita dell'autonomia a causa di alcune sue caratteristiche o comportamenti

Fonte: ARS, Stime basate su Studio B.I.S.S.

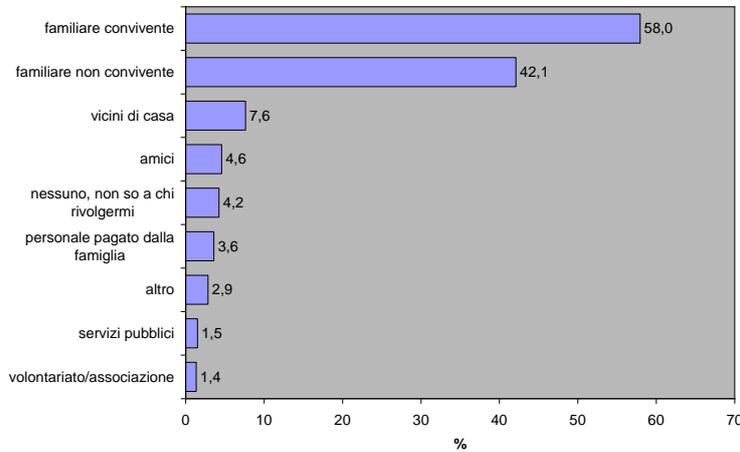
Fonte: ARS Toscana

⁴ Studio Bi.S.S. del 2009 dell'Agenzia Regionale di Sanità: Si utilizza una scala internazionale che valuta, su un intervallo da 0 a 4 (indipendente – supervisione – assistenza leggera – assistenza pesante - assistenza totale) la necessità di assistenza dell'anziano rispetto a 7 attività (BADL - Basic Activity Daily Living): vestirsi, igiene personale, uso del WC, spostamenti in casa, trasferimenti, mobilità nel letto, alimentazione. La condizione per classificare tra i non autosufficienti una persona con punteggio inferiore a 8 è che almeno in una attività necessiti di assistenza fisica pesante almeno 3 volte la settimana. Tre tipologie di non autosufficienza:

- lieve: Assistenza totale in almeno 2 BADL o di assistenza lieve in più di due BADL.
- moderata: assistenza totale in almeno 3 BADL o di assistenza lieve in un numero maggiore di BADL.
- grave: un elevato bisogno di assistenza in tutte le attività considerate.

⁵ Si definisce fragile l'anziano che, pur essendo ancora autosufficiente in tutte le attività di Base della Vita quotidiana (BADL), presenta un aumentato rischio di perdita dell'autonomia a causa di alcune sue caratteristiche o comportamenti. I fattori di rischio considerati sono 7: non vivere solo, usare 4 o più farmaci al giorno, problemi di vista, problemi di memoria, problemi nel camminare, essere caduto o essere stato ricoverato nell'anno precedente. I fragili "ad altissimo rischio" di non autosufficienza presentano una positività ad almeno 4 fattori di rischio.

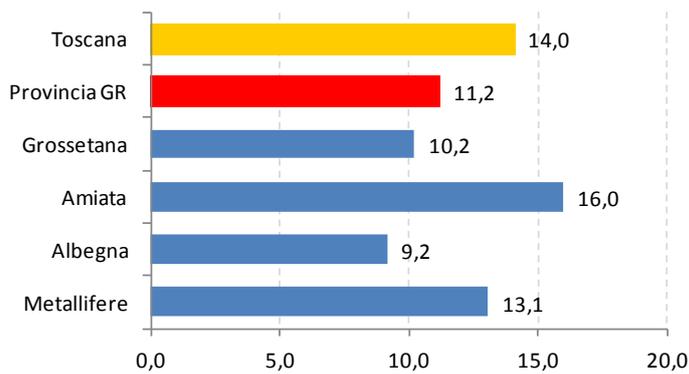
Figura 4: La rete di aiuto: a chi si rivolge in caso di bisogno?



Secondo la ricerca OPS del 2005 la rete di aiuto e i punti di riferimento degli anziani si trovano quasi esclusivamente all'interno della rete familiare e amicale. In caso di bisogno solo 1,5% dichiara che si rivolgerebbe ai servizi pubblici.

Fonte: OPS Grosseto, Essere anziani a Grosseto, 2005

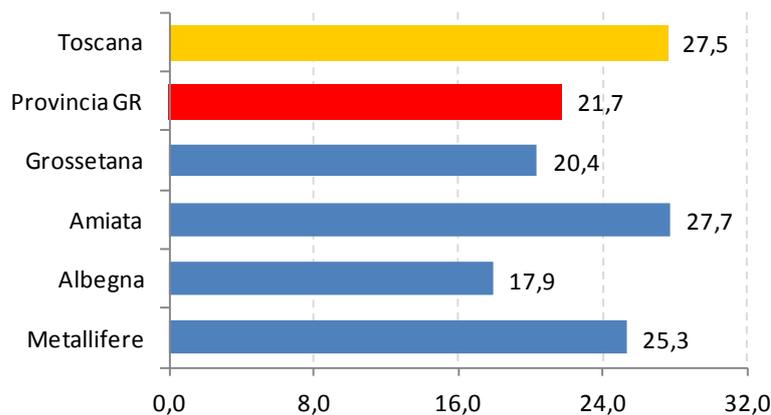
Posti letto NA per 1000 anziani - 2010



10,2 posti letto per non autosufficienti ogni 1000 anziani residenti, inferiore alla media provinciale e alla media regionale

Fonte: Regione Toscana

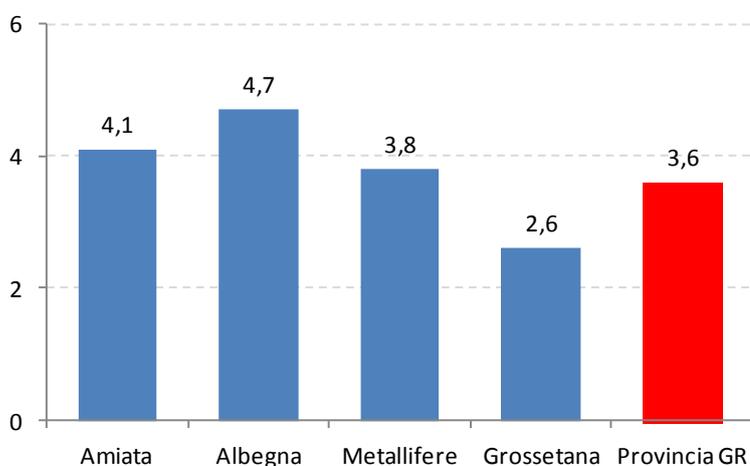
Posti letto NA per 1000 anziani over 75 - 2010



20,4 posti letto per NA ogni 1000 anziani over 75 residenti, al di sotto della media provinciale e regionale

Fonte: Regione Toscana

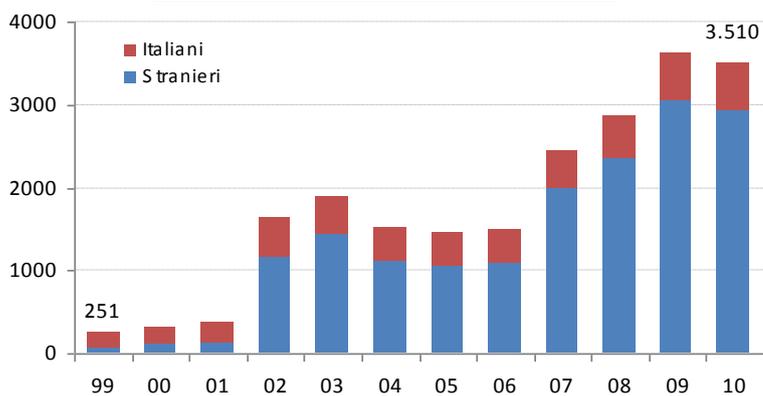
% anziani che utilizza personale a pagamento - 2006



Circa il 3,6% degli anziani utilizza personale a pagamento per la cura e l'assistenza...

Fonte: Provincia di Grosseto - Osservatorio Politiche Sociali

Lavoratori domestici INPS (1999-2010)



...la domanda di assistenza a cui non riescono a far fronte la famiglia e i servizi è soddisfatta dal personale domestico, per la quasi totalità composto da donne straniere.

Fonte: Inps

7.2 Famiglie e minori

Sintesi: caratteristiche e criticità

Gli indicatori sottoposti a monitoraggio in quest'area consentono di evidenziare, alcuni dati di accesso ai servizi, segnali di sofferenza o disagio relativi alla famiglia. L'Area Grossetana evidenzia le seguenti criticità:

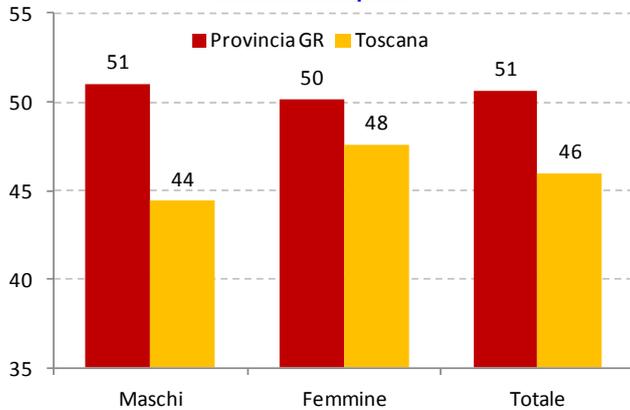
- un'elevata incidenza delle interruzioni volontarie di gravidanza, superiore alla media regionale, ma con una tendenza alla diminuzione
- la situazione è però migliore per le donne straniere, per le quali l'IVG, anche se 3 volte superiore alla media generale, è comunque al di sotto della media regionale;
- il tasso di concepimento delle minorenni, superiore alla media regionale di quasi il 40%, conferma la presenza di una criticità relativa ai comportamenti e all'educazione sessuale, in particolare dei minori;
- una situazione di disagio minorile più intensa che nel resto della regione è attestato anche dal tasso di tutele giuridiche e da altri indicatori extra-set, come quello relativo agli stili di vita (consumo di alcol e stupefacenti) e la maggiore dispersione scolastica;
- a questa situazione di maggior disagio non sembra far riscontro un'offerta di servizi finalizzati a dare risposte in linea con gli standard regionali:
 - più bassa copertura dei servizi residenziali e semiresidenziali;
 - minore ricorso all'affidamento familiare;
 - più bassa spesa per servizi;
- a questi indicatori tendenzialmente critici, fa riscontro una buona dotazione di servizi per la prima infanzia (asili nido e servizi complementari), superiore alla media provinciale e regionale e in forte crescita negli ultimi anni (+22% rispetto al 2009).

Gli indicatori del set

Indicatori	Anno	Grossetana	Provincia GR/ ASL 9	Toscana	Trend
Percentuale nati di cittadinanza non italiana	2010	13,2	15,07	17,97	↑ 9%
Tasso di ospedalizzazione per IVG	2010	9,39	9,7	9,05	↓ -7%
Percentuale di IVG in donne straniere	2010	27,26	29,3	38,71	↑ 29%
Percentuale nati gravemente sottopeso (< 1500 gr)	2010	1,09	1,11	0,9	
Tasso concepimenti minorenni (parti, IVG, aborti spontanei)	2010	4,43	4,22	3,23	
Tasso medio annuo di tutele giuridiche	2007-2009	2,85		2,73	↑ 119%
Tasso medio annuo di affidi part-time	2008-2010	0,00		0,16	↓ -100%
Tasso medio annuo di minori in servizi semiresidenziali	2008-2010	0,00		2,32	↓ -100%
Tasso medio annuo di minori in servizi residenziali	2008-2010	0,93		1,24	↓ -25%
Tasso medio annuo di affidi eterofamiliari	2008-2010	0,40		1,09	↓ -38%
Tasso medio annuo di minori che vivono fuori dalla famiglia di origine	2008-2010	2,55		3,37	↓ -24%
Percentuale di minori in affidamento familiare	2010	56,8		65,3	↓ -10%
Rapporto fra affidamenti familiari e minori accolti nelle strutture residenziali	2010	1,31		1,88	↓ -24%
Indice di copertura zonale delle strutture semiresidenziali in convenzione per minori	2008	1,3		N.D.	→ 0%
Indice di copertura zonale delle strutture residenziali in convenzione per minori	2008	1,4		N.D.	→ 0%
Spesa procapite per assistenza domiciliare sociale per minori	2008	0,53		N.D.	→ 0%
Spesa procapite per servizi semiresidenziali per minori	2008	5,14		N.D.	→ 0%
Spesa procapite per servizi residenziali per minori	2008	3,9		N.D.	→ 0%
Tasso di ricettività dei servizi educativi per la prima infanzia	2010	34,52	29,18	30,50	↑ 22%
Tasso di accoglienza dei servizi educativi per la prima infanzia	2010	28,96	24,34	27,35	↑ 21%

Dati analitici e complementari

% di giovani 14-19 anni che hanno già avuto un rapporto sessuale completo



La metà dei 14-19enni grossetani ha già avuto un rapporto sessuale completo

Fonte: ARS Toscana

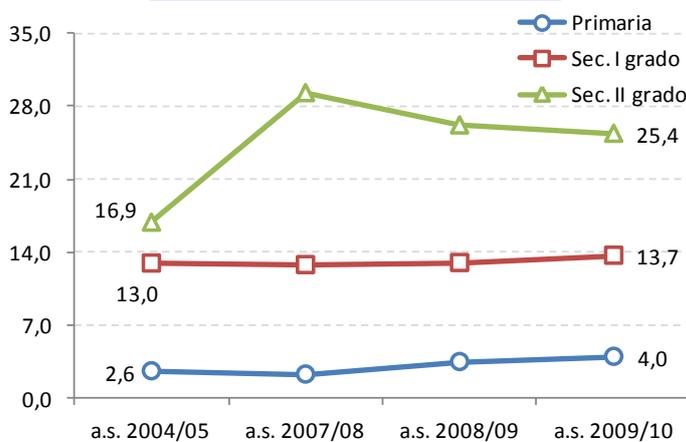
Utilizzo del profilattico durante l'ultimo rapporto sessuale tra i giovani 14-19 anni(2011)

AUSL	Maschi (N=1.029)			Femmine (N=992)			Totale (N=2.021)		
	Si	No	Totale	Si	No	Totale	Si	No	Totale
AUSL 1 - MS	70,1	29,9	100	52,6	47,4	100	61,4	38,6	100
AUSL 2 - LU	63,2	36,8	100	62,3	37,7	100	62,7	37,3	100
AUSL 3 - PT	69,7	30,3	100	44,7	55,3	100	57,7	42,3	100
AUSL 4 - PO	75,4	24,6	100	41,4	58,6	100	58,8	41,2	100
AUSL 5 - PI	63,9	36,1	100	51,9	48,1	100	57,9	42,1	100
AUSL 6 - LI	73,4	26,6	100	51,9	48,1	100	62,3	37,7	100
AUSL 7 - SI	69,1	30,9	100	59,8	40,2	100	64,2	35,8	100
AUSL 8 - AR	60,8	39,2	100	61,5	38,5	100	61,2	38,8	100
AUSL 9 - GR	65,4	34,6	100	51,0	49,0	100	58,7	41,3	100
AUSL 10 - FI	60,6	39,4	100	49,0	51,0	100	54,5	45,5	100
AUSL 11 - Emp	73,5	26,5	100	65,3	34,7	100	69,5	30,5	100
AUSL 12 - Viar	69,8	30,2	100	60,8	39,2	100	64,7	35,3	100
Regione Toscana	66,8	33,2	100	53,7	46,3	100	60,1	39,9	100

L'utilizzo del profilattico tra i giovani grossetani è inferiore alla media regionale.

Fonte: ARS Toscana

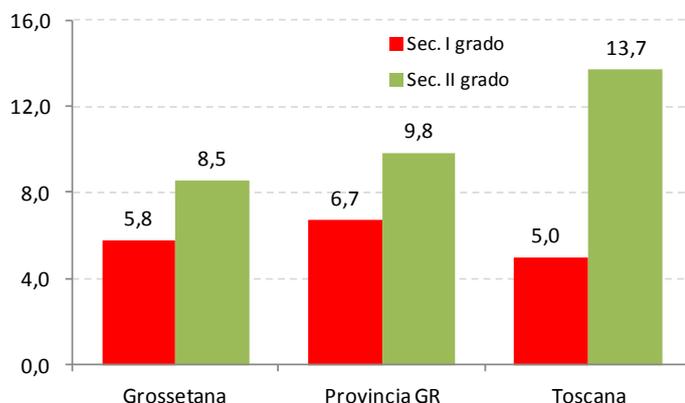
Indice di ritardo scolastico - 2004-2010



Nell'Area Grossetana la percentuale di alunni in ritardo sul regolare corso di studi è in crescita, anche, in parte, per la crescente presenza straniera. Alle superiori risulta in ritardo uno studente su 4.

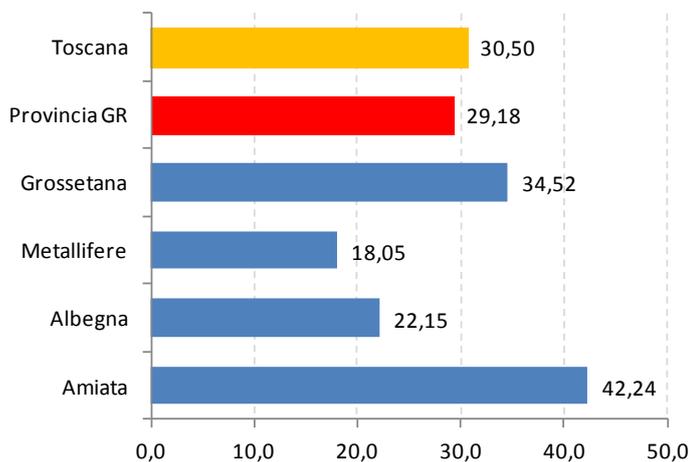
Fonte: Osservatorio Scolastico Provinciale Grosseto

% esiti scolastici negativi - a.s. 2009/10



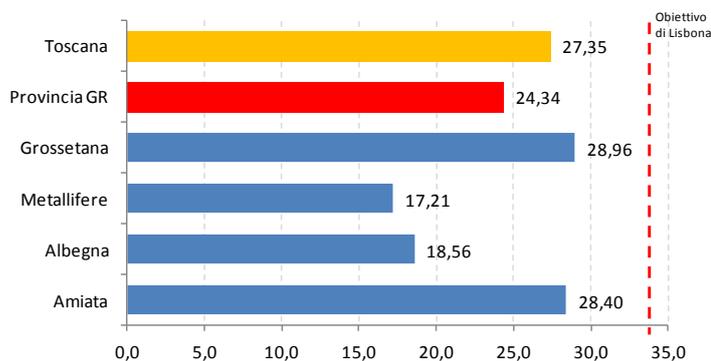
Tuttavia, nell'Area Grossetana la dispersione scolastica è meno intensa rispetto alle altre aree della provincia, anche se sopra la media regionale per la scuola media inferiore.

Tasso ricettività servizi educativi infanzia - 2011



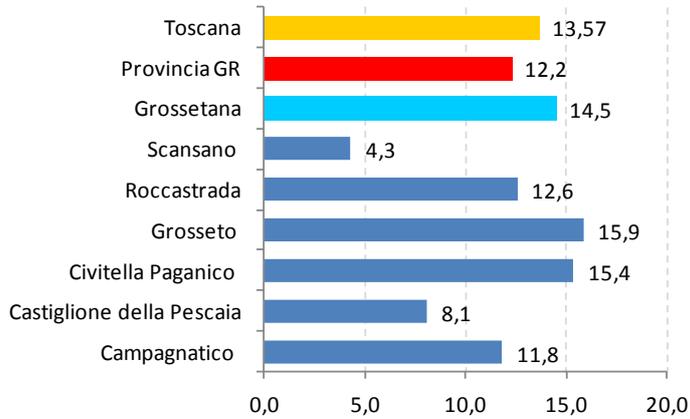
Buona la ricettività dei servizi per la prima infanzia. Sopra le media provinciale e regionale.

Tasso accoglienza servizi educativi infanzia - 2011



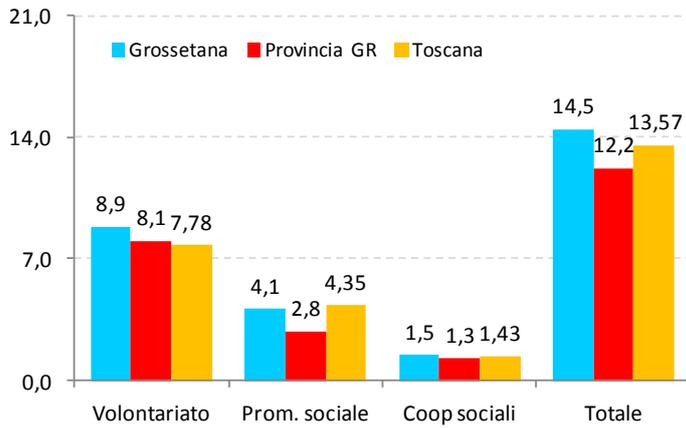
La frequenza dei bambini ai servizi accolti nei servizi per l'infanzia è buona, ma ancora distante dall'obiettivo di Lisbona del 33%.

Presenza Terzo Settore - 2010

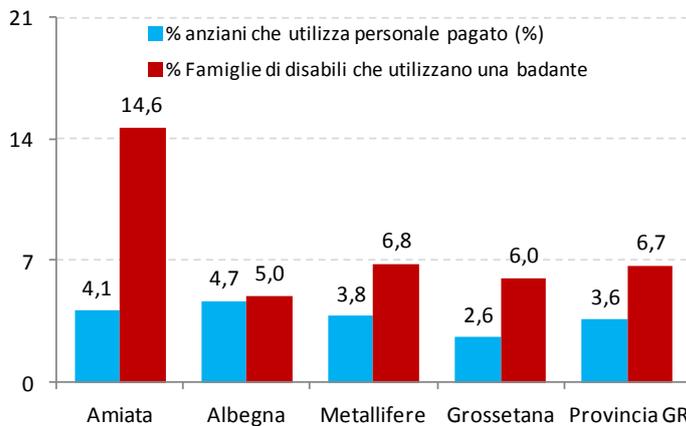


Nell'Area Grossetana il Terzo Settore è più diffuso e consolidato rispetto al resto della provincia, soprattutto nel capoluogo.

Presenza Terzo Settore - 2010



Utilizzo di personale domestico/badanti



7.3 Immigrati

Sintesi: caratteristiche e criticità

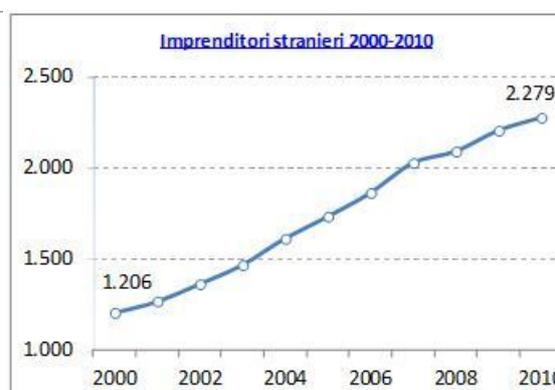
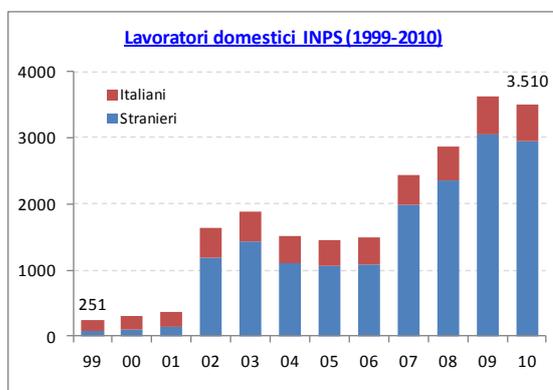
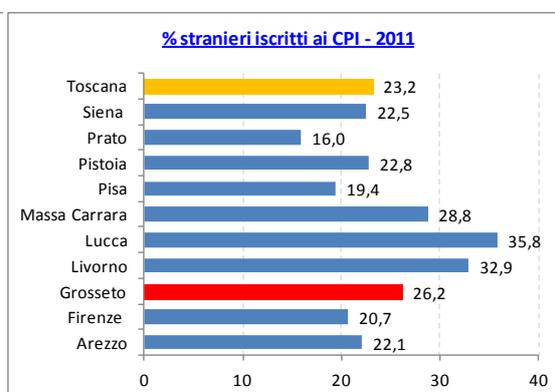
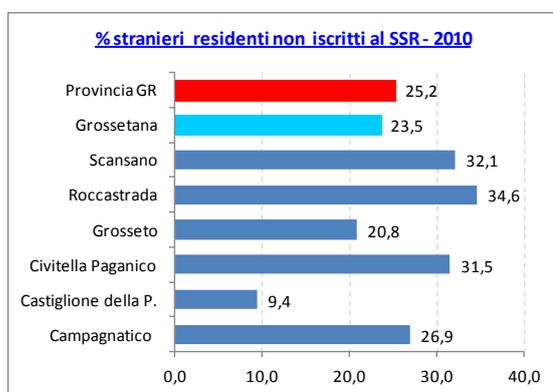
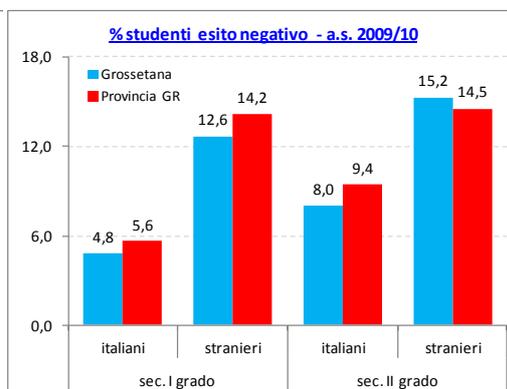
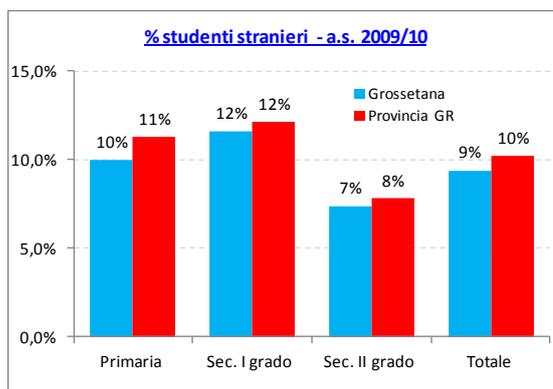
Gli indicatori presenti nel set minimo danno solo un piccolo spaccato dei bisogni socio-assistenziali di questa fascia di popolazione, che ha una sempre maggiore importanza nella dinamica socio-demografica dell'Area Grossetana.

- Gli indicatori del set minimo per l'area socio-assistenziale degli stranieri mostrano una situazione peggiore della media regionale:
 - il tasso di ospedalizzazione, in crescita anche per la crescita quantitativa di questa fascia di popolazione, può essere un sintomo un uso inappropriato delle strutture sanitarie, ma potrebbe anche essere il sintomo di una maggiore vulnerabilità degli stranieri rispetto ad altre aree della Toscana, a causa, ad esempio, del loro coinvolgimento in attività lavorative a maggior rischio di infortunio;
 - i due indicatori sui minori mettono invece in evidenza una maggior incidenza del disagio tra i minori stranieri rispetto alla media regionale.
- Altri indicatori importanti tuttavia devono essere tenuti in considerazione:
 - il crescente divario scolastico tra minori stranieri e autoctoni: apprendimenti e percorsi formativi di scarsa qualità sono la base dei futuri processi di esclusione sociale;
 - la difficoltà di accesso ai servizi sociali e sanitari da parte degli stranieri: nel 2010 il 23% dei residenti non risulta iscritto al SSN;
 - la segregazione lavorativa, che li relega in settori e professioni ad alto rischio e poco tutelate (agricoltura, costruzioni, servizi alla famiglia);
 - la maggior vulnerabilità occupazionale: le prime vittime della crisi economica sono gli stranieri, come attesta la forte crescita degli iscritti al collocamento, aumentati negli ultimi 3 anni del 55% anche in provincia di Grosseto.

Gli indicatori del set

Indicatori	Anno	Grossetana	Provincia GR/ ASL 9	Toscana	Trend
Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età di cittadini non italiani residenti, maschi e femmine	2010	8,54	8,21	8,24	↑ 10%
Incidenza dei minori stranieri accolti in strutture residenziali	2010	5,3		2,3	
Incidenza dei minori stranieri in affidamento familiare	2010	33,3		28,6	↑ 244%

Dati analitici e complementari



7.4 Disabilità

Sintesi: caratteristiche e criticità

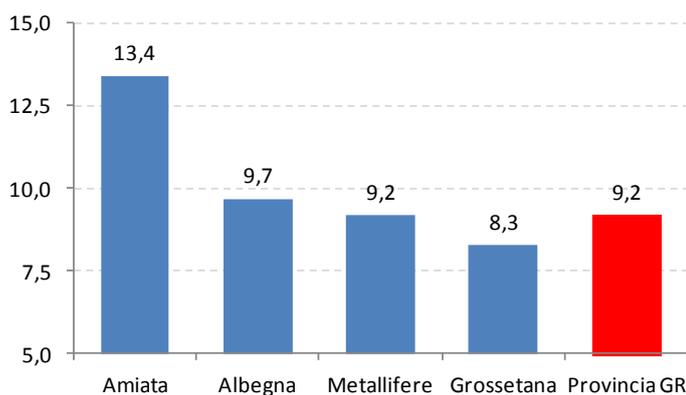
- Gli indicatori previsti nel set minimo per il monitoraggio della domanda e dell'offerta socio-assistenziale per i disabili scontano un problema di fondo: la mancanza di informazioni certe sul fenomeno.
- La fonte principale è sempre rappresentata dalle rilevazioni effettuate dalla Regione Toscana nell'ambito della legge 104/1992 sulle Commissioni di Valutazione dell'handicap, che tuttavia ha numerosi difetti che la rendono scarsamente attendibile. Secondo tale fonte, i disabili con meno di 64 anni conosciuti dai servizi al 31/12/2011 nell'Area Grossetana sarebbero 3.388, di cui però solo 1.842 accertati ai sensi di legge e 885 accertati in gravità.
- In base alla prevalenza misurata a livello nazionale dall'indagine Istat sulle condizioni di salute, il numero di disabili atteso con meno di 64 anni residenti nell'Area Grossetana sarebbe intorno ai 1.400 soggetti, di cui circa 200 con meno di 15 anni.
- Il dato delle pensioni di invalidità e delle indennità di accompagnamento: nel 2011 risultano vigenti 1.219 pensioni e 4.105 indennità, in tutte le fasce di età; restringendo il campo solo alle persone con meno di 65 anni possiamo stimare le indennità di accompagnamento, che corrispondono sicuramente a disabili gravi, intorno alle 800/900 unità (20% del totale).
- In questo contesto, nell'Area Grossetana gli indicatori relativi alla capacità dei servizi di far fronte alla domanda espressa dalla popolazione disabile sono mediamente migliori rispetto al resto della regione: ci sono più utenti inseriti in strutture, soprattutto semiresidenziali, pur con una spesa pro-capite inferiore alla media regionale.
- L'indagine condotta dall'Osservatorio Sociale nel 2007 su un campione provinciale di 639 famiglie con disabili fornisce alcune utili ulteriori informazioni sui bisogni:
 - Il 59% ha difficoltà economiche
 - Il 22% non ha alcuna rete di aiuto non retribuito al di fuori del nucleo familiare
 - Il lavoro di cura grava in gran parte sulla famiglia
 - Quasi il 7% delle famiglie si avvale di badanti
 - I servizi/enti ritenuti più importanti sono il medico di famiglia, il pediatra, la Asl, i Servizi Sociali e le associazioni dei disabili.
- L'indagine nel complesso mette in evidenza che le famiglie dei disabili hanno forti difficoltà economiche e non riescono a trovare un sufficiente sostegno da parte dei servizi disponibili sul territorio, soprattutto in termini di sollievo dai carichi di cura che gravano quasi esclusivamente sui familiari del disabile.

Gli indicatori del set

Indicatori	Anno	Grossetana	Provincia GR/ ASL 9	Toscana	Trend
Tasso di disabilità	2010	20,0		13,7	↓ -27%
Percentuale di soggetti portatori di handicap in situazione di gravità	2010	48,1		44,5	↑ 76%
Indice di inserimento di soggetti con disabilità in attività di preformazione e formative	2010	n.c.		25,0	
Tasso di utenti con disabilità inseriti in strutture semiresidenziali	2010	18,6		12,8	
Tasso di utenti con disabilità inseriti in strutture residenziali	2010	9,3		4,2	
Tasso di utenti con disabilità inseriti in RSA	2010	21,1		3,3	
Spesa procapite per assistenza personale e domestica a favore di persone disabili	2010	2523,8		3032,9	↑ 44%
Spesa procapite per interventi semiresidenziali per persone disabili	2010	7962,7		13149,1	
Spesa procapite per interventi residenziali per persone disabili	2010	23189,8		25100,9	↑ 30%
Tasso di soggetti con disabilità che hanno fruito di aiuto personale	2010	5,9		5,3	↓ -24%

Dati analitici e complementari

Indennità di accompagnamento per 100 residenti 0-64 anni - 2011



L'incidenza delle indennità di accompagnamento vigenti nell'Area Grossetana, stimata a partire dai dati provinciali, è intorno all'8,3 per 1000 residenti, molto al di sotto della media provinciale.

Figura 5: Disabili accertati ex l. 104/1992 per 1000 residenti

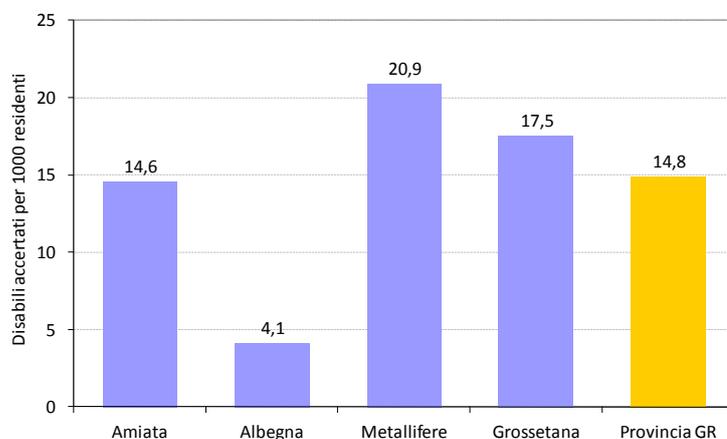


Figura 6: % disabili accertati in gravità

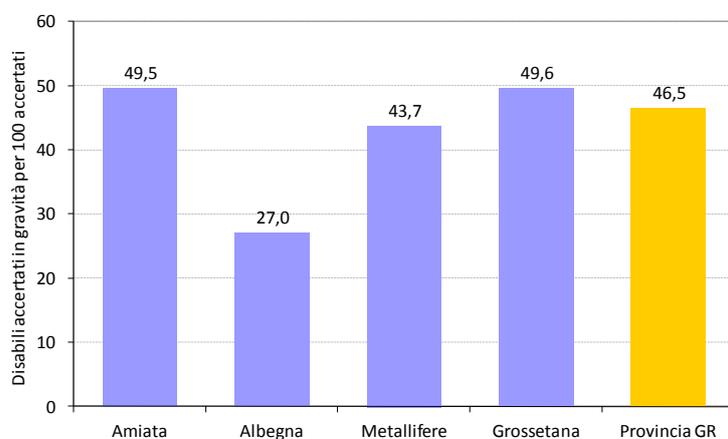


Figura 7: Soggetti iscritti al collocamento mirato nel 2009 (v.a.)

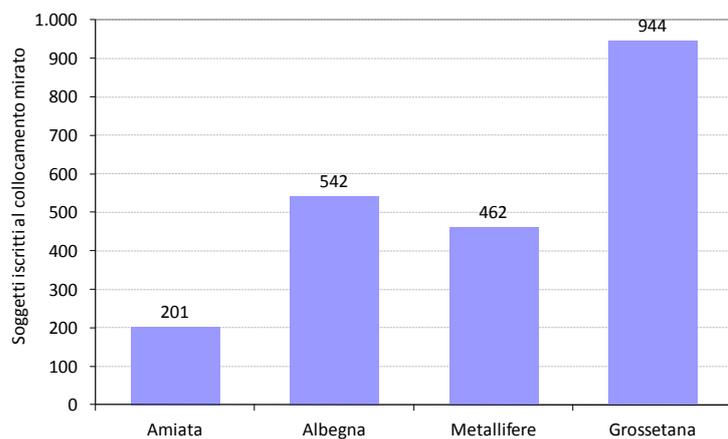
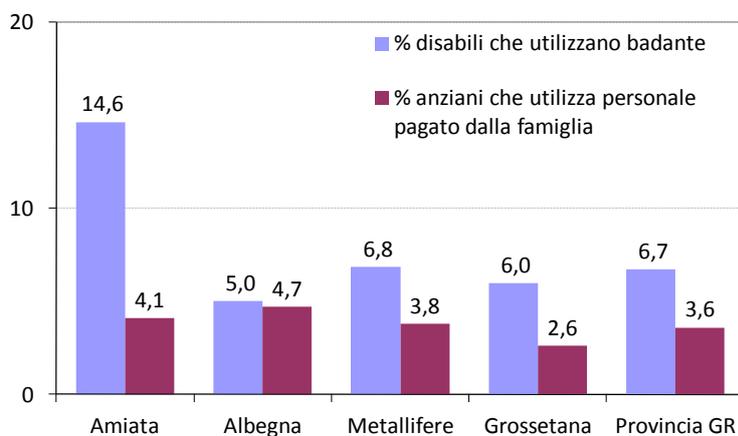


Figura 8: La rete di aiuto: anziani e disabili che si rivolgono a personale esterno alla famiglia



Fonte: OPS Grosseto, Simurg Ricerche, Essere anziani a Grosseto, 2005.

7.5 Dipendenze

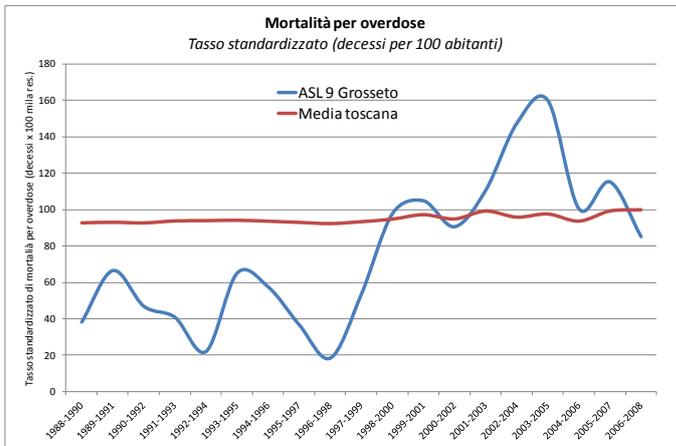
Sintesi: caratteristiche e criticità

- Nell'area tematica dipendenze non esistono indicatori specifici a livello zonale, ma un solo indicatore a livello di ASL: il rapporto standardizzato di mortalità per overdose.
- La media dei decessi annuali per overdose in questi ultimi anni ha oscillato tra un minimo di 2 ad un massimo di 8 decessi;
- Il trend mette in evidenza come la provincia di Grosseto, dove fino a 20 anni fa il fenomeno si presentava in modo limitato, e comunque molto al di sotto della media regionale, ha visto negli ultimi un forte crescita della mortalità, con dei picchi superiori alla media regionale intorno al 2005.
- Il fenomeno caratterizza soprattutto il capoluogo e le località turistiche della costa, come mostrano i dati della Prefettura sulle segnalazioni di minori di 25 anni per possesso di stupefacenti
- Una media di circa 40 giovani vengono segnalati ogni anno dalle forze dell'ordine per possesso di droga tra i residenti dell'Area Grossetana (circa 4 giovani su 1000), ma il fenomeno è largamente sommerso.
- Il consumo di sostanze illegali rappresenta infatti, come già anticipato, un comportamento diffuso nella fascia giovanile della popolazione e spesso viene associato ad altri comportamenti a rischio (consumo di alcol, di sigarette, guida pericolosa, ecc.), con un conseguente aumento della probabilità di provocare danni alla salute.
- Gli indicatori delle indagini epidemiologiche e i dati amministrativi disponibili mettono in evidenza come nell'area Grossetana si riscontri una diffusione superiore alla media regionale di comportamenti a rischio e di abusi, soprattutto della fascia più giovane della popolazione.
- Lo studio EDIT mostra che circa il 40% dei giovani intervistati a Grosseto ha consumato almeno una volta nella vita sostanze illegali, un valore superiore alla media regionale;
- Superiore alla media regionale anche la percentuale di giovani che ha assunto più sostanze illegali nel mese precedente: 7,3% contro una media regionale del 6,1%.

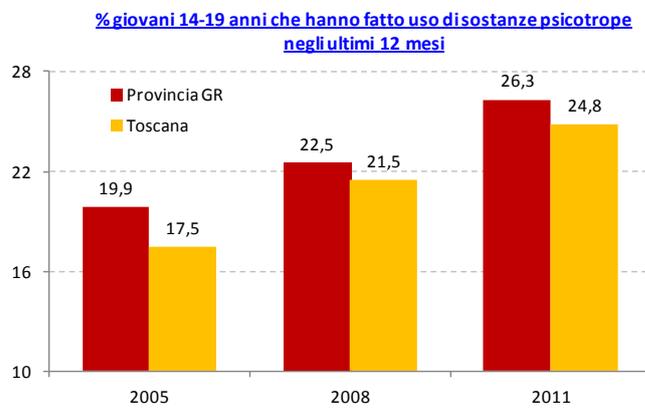
Gli indicatori del set

Rapporto standardizzato di mortalità (SMR) per overdose. Maschi e femmine (2006-2008)	2006-2008	85,01	89,5	→	-0,5%
---	-----------	-------	------	---	-------

Dati analitici e complementari



La mortalità per overdose è cresciuta molto negli ultimi anni, allineandosi ai livelli medi regionali.



La diffusione dell'uso di sostanze stupefacenti è molto diffuso tra i giovani, più diffuso rispetto ai loro coetanei toscani.

7.6 Salute mentale

Sintesi: caratteristiche e criticità

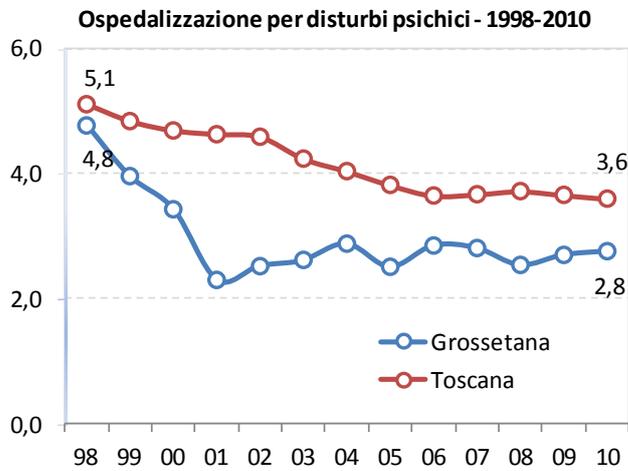
- Stando ai dati dei ricoveri (set indicatori) Grosseto presenta una situazione molto positiva, migliore della media regionale, ma altri indicatori complementari lasciano intravedere alcune criticità da approfondire
- Farmaci antidepressivi: Grosseto è stabilmente al di sotto della media regionale
- Suicidi: l'Area Grossetana, negli ultimi anni, ha conosciuto un notevole miglioramento di questo indicatore; secondo i dati più recenti disponibili è in linea con la media regionale.
- Distress giovanile: situazione confortante
- Dati dei DSM (extra set): c'è una anomala differenza tra i dati 2008-2009 (sostanzialmente positivi) e i recenti dati 2010 (con notevoli aspetti critici)
- DSM: Circa 1.900 adulti (2,6 della popolazione adulta residente) sono utenti attivi dei Dipartimenti di Salute Mentale dell'Area Grossetana; di questi circa 1.000 (52%) presi in carico e 240 sono “alti utilizzatori”⁶ (13%)
- DSM: I minori utenti attivi delle Unità Funzionali Salute Mentale Infanzia Adolescenza sono invece circa 600, di cui più della metà (circa 350) sono presi in carico e 140 alti utilizzatori.
- L'Area Grossetana si situa sotto la media regionale rispetto alla percentuale di utenti del DSM sulla popolazione residente (sia per i minori che per gli adulti), ma mettono in evidenza qualche criticità da approfondire:
 - Un'incidenza più alta della media regionale dei nuovi casi di adulti registrati nell'anno
 - Un tasso più alto di minorenni “alti utilizzatori”

Gli indicatori del set

Indicatori	Anno	Grossetana	Provincia GR/ ASL 9	Toscana	Trend
Tasso di ospedalizzazione per malattie psichiche, standardizzato per età. Maschi e femmine	2010	2,79	2,83	3,61	↑ 3%
Tasso di primo ricovero in reparto di psichiatria, standardizzato per età. Maschi e femmine	2010	1,28	1,41	1,9	↓ -2%
Tasso di ospedalizzazione in reparto di psichiatria, standardizzato per età. Maschi e femmine	2010	2,18	2,15	2,83	↓ -5%
Tasso di pazienti in trattamento con antidepressivi pesato per età. Maschi e femmine	2010		9,27	10,92	↓ -100%

⁶ Un utente viene considerato “Alto Utilizzatore” quando ha ricevuto diciotto (18) o più prestazioni nei servizi di Salute Mentale territoriale durante l'anno in considerazione.

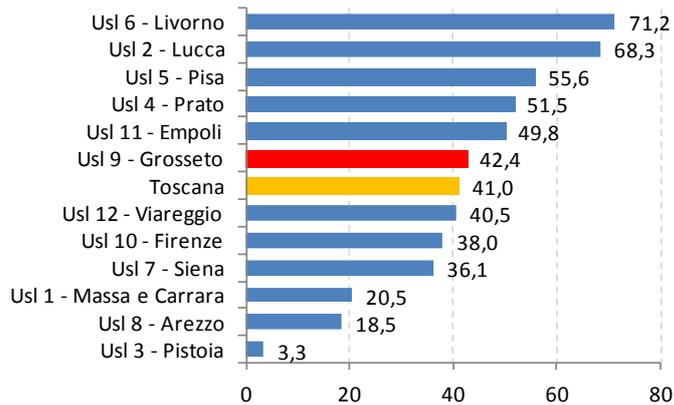
Dati analitici e complementari



I ricoveri per disturbi psichici si mantengono stabilmente al di sotto della media regionale.

Fonte: Ars Toscana

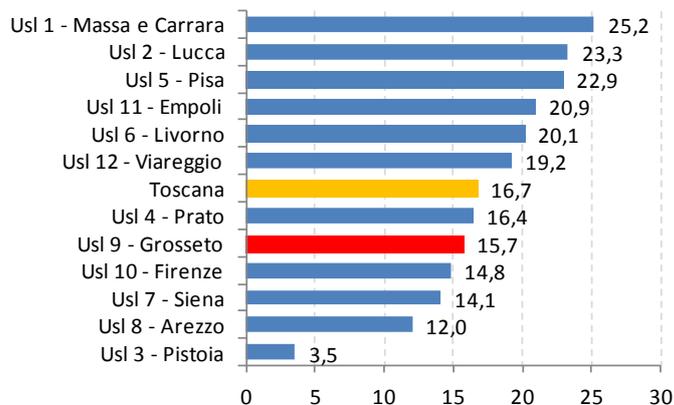
Prevalenza salute mentale infanzia - 2010



1.328 minori a livello provinciale che hanno almeno un contatto all'anno con il DSM: 4 ogni 100 residenti.

Fonte: Ars Toscana

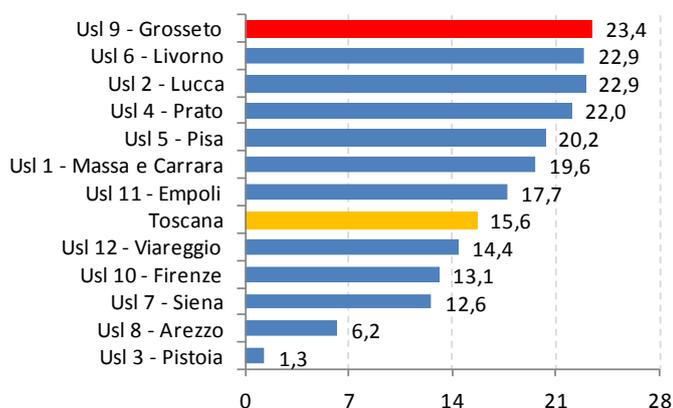
Prevalenza salute mentale adulti - 2010



3.000 adulti a livello provinciale che hanno almeno un contatto all'anno con il DSM: 16 ogni 1000 residenti.

Fonte: Ars Toscana

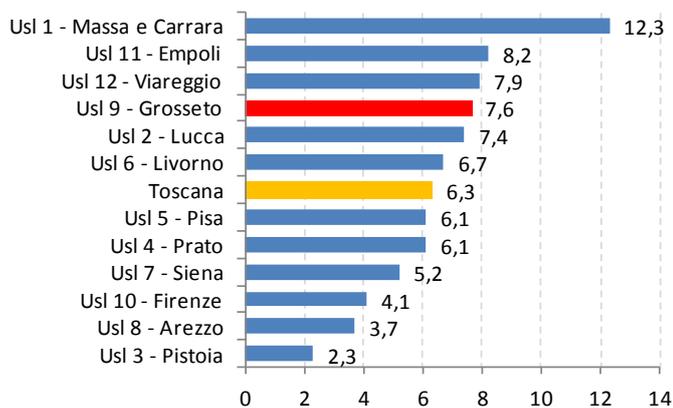
Incidenza salute mentale infanzia - 2010



734 minori che nel 2010 hanno avuto il primo contatto con il DSM: 16 ogni 1000 residenti.

Fonte: Ars Toscana

Incidenza salute mentale adulti - 2010



1.500 adulti che nel 2010 hanno avuto il primo contatto con i DSM: 7 ogni 1000 residenti.

Fonte: Ars Toscana

APPENDICE STATISTICA

Indicatori demografici

Tabella 1: Tasso generico di natalità nei comuni dell'Area Grossetana 1999-2010

Comune	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	8,9	6,7	5,4	5,8	4,9	9,3	6,8	4,4	8,6	6,1	5,6	8,7
Castiglione della Pescaia	4,9	7,3	8,1	5,5	6,0	7,7	6,7	5,4	5,9	6,4	5,6	6,6
Civitella Paganico	6,1	5,2	6,9	9,5	9,8	6,5	8,2	5,2	8,4	8,9	7,9	10,5
Grosseto	7,4	6,5	7,5	7,6	7,9	8,7	8,5	8,6	8,8	9,1	8,9	8,5
Roccastrada	5,9	7,4	6,8	8,8	7,4	7,1	7,5	7,5	8,9	7,8	7,7	6,8
Scansano	5,2	5,7	7,7	5,4	6,1	4,9	7,1	8,3	8,5	6,1	7,4	7,6
Zona Grossetana	6,9	6,6	7,4	7,5	7,6	8,3	8,2	8,1	8,5	8,6	8,4	8,2
Provincia di Grosseto	6,6	6,5	7,0	7,2	7,3	7,6	7,6	7,7	7,8	8,2	7,9	7,7
Toscana	7,7	8,0	8,1	8,4	8,2	8,8	8,7	8,7	8,8	9,1	8,7	8,7

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat, Movimento anagrafico dei comuni, annate varie (dati reperibili sul sito <http://den>)

Tasso generico di natalità = (nati vivi / popolazione media) * 1000

Tabella 2: Tasso generico di mortalità nei comuni dell'Area Grossetana 1999-2010

Comune	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	12,7	16,0	11,6	9,9	13,9	15,3	9,6	17,3	11,8	13,3	12,4	13,5
Castiglione della Pescaia	12,3	11,3	11,4	10,9	10,1	10,4	10,4	11,4	13,7	11,7	12,2	10,2
Civitella Paganico	13,2	12,3	15,7	16,4	16,0	18,3	13,1	17,4	13,6	12,7	13,5	13,6
Grosseto	10,1	10,9	10,8	9,2	11,4	10,0	10,0	10,4	10,3	10,5	10,5	10,3
Roccastrada	16,1	16,4	16,2	15,2	16,0	16,1	15,6	14,8	14,6	15,2	13,9	15,6
Scansano	18,4	15,4	15,7	14,5	16,1	12,7	18,3	14,8	14,5	15,6	15,0	12,3
Zona Grossetana	11,3	11,8	11,7	10,4	12,1	11,1	10,9	11,4	11,2	11,4	11,2	11,0
Provincia di Grosseto	12,5	12,7	12,7	11,3	13,2	12,1	12,7	12,3	12,4	12,4	12,4	12,3
Toscana	11,8	11,6	11,5	11,5	11,9	10,9	11,3	11,0	11,2	11,4	11,3	11,1

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat, Movimento anagrafico dei comuni, annate varie (dati reperibili sul sito <http://den>)

Tasso generico di mortalità = (morti / popolazione media) * 1000

Tabella 3: Tasso di crescita naturale nei comuni dell'Area Grossetana 1999-2010

Comune	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	-3,8	-9,3	-6,2	-4,1	-9,0	-6,1	-2,8	-12,9	-3,3	-7,3	-6,8	-4,8
Castiglione della Pescaia	-7,4	-4,0	-3,3	-5,4	-4,1	-2,7	-3,6	-6,1	-7,8	-5,2	-6,6	-3,6
Civitella Paganico	-7,1	-7,1	-8,8	-6,9	-6,2	-11,8	-4,9	-12,1	-5,2	-3,8	-5,7	-3,1
Grosseto	-2,7	-4,4	-3,3	-1,6	-3,5	-1,3	-1,5	-1,7	-1,5	-1,4	-1,6	-1,8
Roccastrada	-10,2	-9,0	-9,3	-6,4	-8,5	-9,0	-8,1	-7,3	-5,6	-7,4	-6,2	-8,9
Scansano	-13,2	-9,7	-8,0	-9,1	-10,1	-7,8	-11,2	-6,5	-6,0	-9,4	-7,6	-4,8
Zona Grossetana	-4,4	-5,2	-4,3	-2,9	-4,5	-2,8	-2,8	-3,3	-2,7	-2,7	-2,8	-2,8
Provincia di Grosseto	-5,9	-6,1	-5,7	-4,1	-5,8	-4,5	-5,1	-4,6	-4,5	-4,2	-4,5	-4,6
Toscana	-4,1	-3,6	-3,4	-3,2	-3,7	-2,1	-2,6	-2,3	-2,4	-2,3	-2,6	-2,4

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat, Movimento anagrafico dei comuni, annate varie (dati reperibili sul sito <http://demo.istat.it>)

Indice di crescita naturale = [(nati - morti) / popolazione media] * 1000

Tabella 4: Tasso di crescita migratoria nei comuni dell'Area Grossetana 1999-2010

Comune	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	7,2	12,6	13,3	13,6	18,8	15,3	7,6	0,0	-6,5	29,9	13,2	11,1
Castiglione della Pescaia	1,5	14,5	0,1	4,3	17,5	11,1	4,8	5,9	7,9	9,1	3,6	4,2
Civitella Paganico	-15,4	13,6	-3,6	12,1	7,8	8,2	4,9	11,5	30,4	12,1	21,7	16,7
Grosseto	4,4	3,5	4,1	4,9	36,3	18,9	18,1	16,0	19,4	15,8	11,3	16,4
Roccastrada	4,3	14,2	3,7	11,8	13,7	10,5	8,2	12,0	16,4	14,6	18,9	-1,4
Scansano	-0,7	4,8	5,5	22,0	17,9	14,3	1,6	1,8	21,9	28,8	9,8	10,4
Zona Grossetana	3,4	5,9	3,8	6,7	30,7	17,0	14,8	13,8	18,2	16,0	11,7	13,6
Provincia di Grosseto	4,2	6,8	5,2	9,4	23,7	15,2	11,2	10,2	16,6	15,0	9,8	9,4
Toscana	6,4	6,7	5,3	8,6	17,8	11,1	8,6	7,3	13,0	10,7	8,6	7,6

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat, Movimento anagrafico dei comuni, annate varie (dati reperibili sul sito <http://demo.istat.it>)

Tasso di crescita migratoria = ((iscritti - cancellati) / popolazione media) * 1000

Tabella 5: Numero medio di figli per donna tra 15 e 49 anni (Tasso di Fecondità Totale/1000) per zona socio-sanitaria. Anni 2000-2010

Zona socio-sanitaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Colline Metallifere	0,92	1,03	1,09	1,08	1,14	1,11	1,20	1,29	1,37	1,26	1,26
Colline dell'Albegna	1,06	0,95	1,10	1,12	1,09	1,19	1,18	1,12	1,22	1,23	1,22
Amiata Grossetana	0,93	0,98	1,08	1,24	1,14	1,06	1,25	1,31	1,54	1,41	1,34
Grossetana	0,90	1,01	1,06	1,09	1,20	1,19	1,21	1,31	1,32	1,33	1,33
ASL 9 - Grosseto	0,95	1,00	1,08	1,11	1,15	1,16	1,20	1,26	1,32	1,30	1,29
Toscana	1,10	1,11	1,18	1,17	1,27	1,26	1,28	1,33	1,39	1,35	1,37

Fonte: Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Indicatori di salute (<https://www.ars.toscana.it/marsupio/parsis/index.php>)

Tasso di fecondità totale (TFT) = Sommatoria dei tassi specifici di fecondità delle donne tra 15 e 49 anni (dividendo per 1000 si ottiene il numero medio di figli per donna in età feconda)

Tasso specifico di fecondità (fx) = (Nascite da donne di età x / Donne residenti di età x) * 1000

Tabella 6: Indicatori sull'invecchiamento e sulla struttura per età

Comune	Indice di vecchiaia											
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	265,2	251,7	248,2	244,0	244,6	234,6	254,1	238,3	254,1	241,5	237,6	233,7
Castiglione della Pescaia	221,2	221,7	216,9	225,6	236,5	242,7	268,7	263,1	268,7	312,4	284,7	288,4
Civitella Paganico	260,1	283,7	271,5	264,2	257,4	245,6	231,9	258,5	231,9	227,8	217,5	202,9
Grosseto	178,7	180,5	182,7	185,2	187,1	187,6	179,6	182,5	179,6	176,1	174,5	172,8
Roccastrada	256,3	247,6	244,2	242,2	239,7	243,5	225,4	237,8	225,4	223,8	217,0	222,7
Scansano	299,3	304,0	296,8	289,3	284,9	289,7	274,5	289,6	274,5	264,1	252,2	245,1
Zona Grossetana	197,4	198,5	199,1	200,9	202,2	202,7	195,1	199,2	195,1	193,8	189,5	187,8
Provincia di Grosseto	221,5	222,0	222,9	226,4	228,1	228,0	221,8	225,8	221,8	218,5	214,8	212,3
Toscana	203,9	189,8	191,9	192,6	193,3	191,8	191,4	190,5	188,3	185,9	184,1	182,9

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat, Struttura per sesso, età e stato civile dei comuni italiani, annate varie (<http://demo.istat.it>)

Indice di vecchiaia = (popolazione 65 anni e oltre / popolazione 0-14 anni) * 100

Comune	Indice di carico donna età 15-49											
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	14,8	15,4	16,3	16,7	18,1	19,6	18,2	17,0	16,8	18,6	17,7	18,6
Castiglione della Pescaia	13,9	14,1	15,2	15,0	14,3	15,3	15,7	13,9	13,8	17,9	13,8	13,8
Civitella Paganico	16,4	15,8	15,1	16,1	17,9	18,3	19,8	20,1	19,7	19,8	20,2	21,9
Grosseto	15,7	16,0	16,3	16,6	16,6	17,0	17,8	18,0	18,6	19,1	19,1	19,2
Roccastrada	15,5	16,4	17,0	18,4	18,3	18,2	18,9	18,8	19,1	18,8	19,6	18,7
Scansano	13,2	13,8	15,1	14,9	15,2	15,2	16,4	16,6	16,9	16,7	18,6	18,4
Zona Grossetana	15,4	15,8	16,2	16,6	16,6	17,0	17,8	17,8	18,2	18,9	18,8	18,8
Provincia di Grosseto	14,9	15,4	15,8	16,1	16,2	16,5	17,0	17,3	17,6	18,2	18,4	18,5
Toscana	16,5	17,0	17,3	17,8	18,0	18,6	18,8	19,2	19,4	19,8	19,9	20,0

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat, Struttura per sesso, età e stato civile dei comuni italiani, annate varie <http://demo.istat.it>)

Indice di carico per donna in età feconda = (popolazione 0-4 anni / popolazione femminile 15-49 anni) * 100

Comune	Età media											
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	46,5	46,5	46,5	46,5	46,7	46,7	47,0	47,1	47,5	47,2	47,3	47,2
Castiglione della Pescaia	45,1	45,3	45,5	45,9	46,3	46,5	46,9	47,2	47,4	49,2	47,9	48,2
Civitella Paganico	46,7	47,2	47,3	47,3	47,2	46,9	47,1	47,1	46,7	46,6	46,5	46,3
Grosseto	43,4	43,6	44,0	44,3	44,4	44,5	44,5	44,5	44,5	44,5	44,6	44,7
Roccastrada	46,9	46,7	46,8	46,9	46,8	46,8	46,8	46,8	46,6	46,5	46,4	46,7
Scansano	47,5	47,6	47,6	47,7	47,6	47,9	47,9	47,9	47,6	47,5	47,6	47,5
Zona Grossetana	44,2	44,4	44,7	44,9	45,1	45,1	45,1	45,2	45,2	45,3	45,2	45,3
Provincia di Grosseto	45,1	45,3	45,6	45,9	46,0	46,0	46,1	46,1	46,1	46,2	46,2	46,3
Toscana	44,0	44,2	44,4	44,6	44,7	44,7	44,7	44,9	44,9	44,9	45,0	45,1

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat, Struttura per sesso, età e stato civile dei comuni italiani, annate varie <http://demo.istat.it>)

Comune	Indice di dipendenza											
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	56,0	55,7	55,9	55,1	54,1	54,7	55,4	56,7	57,0	54,4	54,5	57,2
Castiglione della Pescaia	47,2	48,7	50,4	51,9	52,5	54,2	55,6	56,0	55,7	66,8	56,4	57,4
Civitella Paganico	63,8	65,3	65,1	65,4	65,1	63,2	62,1	63,4	63,7	62,5	62,7	62,9
Grosseto	46,1	46,8	48,5	49,7	50,4	50,8	52,0	51,8	51,3	52,3	52,3	52,7
Roccastrada	60,6	60,3	60,8	61,9	61,8	61,3	61,8	61,5	61,9	60,6	60,3	59,9
Scansano	58,2	57,9	58,1	58,5	58,9	59,0	57,3	59,2	58,6	57,1	58,5	58,2
Zona Grossetana	48,7	49,3	50,8	51,9	52,4	52,7	53,6	53,7	53,3	54,4	53,9	54,3
Provincia di Grosseto	51,9	52,3	53,8	55,0	55,3	55,5	56,0	56,3	56,0	56,6	56,4	56,8
Toscana	48,4	50,8	51,9	52,9	53,4	54,0	54,7	55,3	55,3	55,7	55,9	56,3

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat, Struttura per sesso, età e stato civile dei comuni italiani, annate varie <http://demo.istat.it>)

Indice di dipendenza = ((popolazione 65 anni e oltre + popolazione 0-14 anni) / popolazione 15-64 anni) * 100

Presenza straniera

Tabella 7: Cittadini stranieri residenti nella provincia di Grosseto per comune. Anni 1998-2010 (valori assoluti)

Comune	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	55	68	77	90	105	106	109	123	122	130	142	168	182
Castiglione della Pescaia	124	130	176	168	169	219	256	280	305	334	359	380	416
Civitella Paganico	150	144	176	161	190	204	228	244	299	372	408	446	498
Grosseto	961	1.079	1.217	1.066	1.288	1.996	2.569	3.072	3.562	4.527	5.390	6.094	6.903
Roccastrada	329	376	450	467	544	661	754	819	910	1.005	1.119	1.238	1.218
Scansano	119	159	186	195	222	307	353	378	401	499	596	641	698
Zona Grossetana	1.738	1.956	2.282	2.147	2.518	3.493	4.269	4.916	5.599	6.867	8.014	8.967	9.915
Provincia GR	3.735	4.256	4.972	4.502	5.360	7.467	9.199	10.552	11.708	14.627	17.188	19.093	20.894

Tabella 8: Incidenza percentuale degli stranieri residenti sul totale residenti per comune. Anni 1998-2010

Comune	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	2,3	2,8	3,2	3,7	4,3	4,3	4,4	4,9	4,9	5,3	5,7	6,7	7,2
Castiglione della Pescaia	1,7	1,8	2,4	2,3	2,3	3,0	3,4	3,8	4,1	4,5	4,8	5,1	5,6
Civitella Paganico	4,9	4,7	5,7	5,3	6,2	6,7	7,5	8,0	9,8	11,9	12,9	13,9	15,3
Grosseto	1,3	1,5	1,7	1,5	1,8	2,7	3,4	4,0	4,6	5,7	6,7	7,5	8,4
Roccastrada	3,6	4,1	4,9	5,1	5,9	7,1	8,1	8,8	9,7	10,6	11,8	12,8	12,8
Scansano	2,7	3,6	4,2	4,4	5,0	6,9	7,8	8,5	9,0	11,1	13,0	13,9	15,1
Zona Grossetana	1,8	2,0	2,3	2,2	2,6	3,5	4,2	4,8	5,4	6,5	7,5	8,3	9,1
Provincia GR	1,8	2,0	2,4	2,1	2,5	3,5	4,2	4,8	5,3	6,5	7,6	8,4	9,2

Tabella 9: Cittadini stranieri residenti nella provincia di Grosseto per comune. Anni 1998-2010 (femmine - valori %)

Comune	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Campagnatico	50,9	52,9	48,1	51,1	47,6	52,8	45,9	48,0	50,0	46,2	43,0	41,7	45,6
Castiglione della Pescaia	59,7	62,3	58,0	57,7	60,4	63,5	67,6	65,4	63,6	63,5	62,7	62,1	63,2
Civitella Paganico	33,3	34,7	33,5	41,6	41,1	43,1	44,7	45,5	44,8	43,8	43,6	45,1	43,4
Grosseto	56,4	57,6	57,0	61,0	60,5	58,2	59,4	58,9	58,5	58,1	58,1	58,3	58,1
Roccastrada	37,1	37,8	39,6	45,2	42,3	41,6	43,5	42,7	42,2	44,2	45,0	45,8	46,5
Scansano	51,3	48,4	48,4	52,8	48,6	48,2	49,6	49,7	50,4	51,3	50,3	50,4	49,6
Zona Grossetana	50,5	51,5	50,8	54,7	53,5	53,4	55,1	54,9	54,6	54,8	54,9	55,2	55,3
Provincia GR	48,9	48,9	48,8	55,2	53,7	53,7	54,3	53,6	53,2	53,3	53,5	53,8	53,9

Tabella 10: Movimento demografico degli stranieri residenti per comune: natalità, mortalità, migratorietà e tassi di crescita. Anno 2010

Provincia	Pop. media	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale	Indice di migratorietà	Tasso di emigratorietà	Tasso di crescita migrat.	Tasso di crescita totale
Campagnatico	175	17,1	0,0	17,1	377,1	314,3	62,9	80,0
Castiglione della P.	398	5,0	2,5	2,5	183,4	95,5	87,9	90,5
Civitella Paganico	472	21,2	2,1	19,1	180,1	89,0	91,1	110,2
Grosseto	6.499	12,0	0,9	11,1	153,7	40,3	113,4	124,5
Roccastrada	1.228	12,2	1,6	10,6	127,9	154,7	-26,9	-16,3
Scansano	670	14,9	0,0	14,9	144,9	74,7	70,2	85,1
Grossetana	9.441	12,5	1,1	11,4	156,4	67,5	89,0	100,4
Provincia GR	19.994	13,2	1,1	12,1	158,6	80,6	78,0	90,1

Speranza di vita

Tabella 11: Speranza di vita alla nascita per zona di residenza. Anni 1995-2008 (maschi)

Zona socio- sanitaria	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Colline Metallifere	75,0	75,4	75,6	76,5	76,4	77,1	76,9	77,5	77,5	78,0	77,6	78,0	78,3	78,8
Colline dell'Albegna	75,1	75,0	75,7	75,7	75,9	75,9	77,0	77,0	76,9	77,7	78,0	78,5	77,9	78,3
Amiata Grossetana	73,4	73,2	75,2	75,8	75,8	76,1	76,0	76,8	77,7	77,5	77,7	76,9	77,0	78,1
Grossetana	74,5	73,5	75,2	76,0	76,5	76,5	76,5	76,8	77,2	77,5	77,9	78,3	78,7	78,6
ASL 9 - Grosseto	74,7	74,3	75,4	76,0	76,3	76,5	76,7	77,0	77,2	77,7	77,8	78,2	78,3	78,6
Toscana	75,7	76,0	76,3	76,8	76,9	77,2	77,6	77,9	78,2	78,6	78,9	79,2	79,4	79,7

Tabella 12: Speranza di vita alla nascita per zona di residenza. Anni 1995-2008 (femmine)

Zona socio- sanitaria	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Colline Metallifere	81,0	81,5	81,7	81,8	82,6	83,1	83,9	84,0	84,2	83,9	83,6	84,2	84,5	84,8
Colline dell'Albegna	81,2	81,2	81,3	81,6	82,5	82,8	83,3	82,7	83,2	83,6	84,1	84,4	84,3	84,4
Amiata Grossetana	81,3	80,9	82,7	83,3	82,4	83,0	83,0	83,8	82,8	82,8	82,6	82,8	82,8	83,6
Grossetana	80,7	82,3	81,3	82,0	82,2	82,8	82,6	82,8	83,0	83,5	83,9	84,2	84,0	84,4
ASL 9 - Grosseto	81,0	81,8	81,6	82,0	82,4	82,9	83,1	83,2	83,3	83,6	83,8	84,1	84,1	84,4
Toscana	81,8	82,0	82,0	82,4	82,7	83,0	83,4	83,6	83,8	84,0	84,2	84,6	84,7	84,8

Tabella 13: Speranza di vita a 65 anni per zona di residenza. Anni 1995-2008 (maschi)

Zona socio- sanitaria	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Colline Metallifere	15,8	15,9	15,9	16,4	16,2	16,4	16,3	16,8	17,3	17,8	17,4	17,6	17,4	17,7
Colline dell'Albegna	15,7	15,7	15,9	16,4	16,2	16,2	16,4	16,7	17,0	17,4	17,2	17,5	17,4	17,7
Amiata Grossetana	15,2	15,2	15,9	15,8	16,1	15,9	16,7	17,1	17,4	17,5	17,1	17,2	17,3	18,1
Grossetana	15,6	15,0	15,8	16,2	16,4	16,1	16,2	16,6	17,3	17,6	17,6	17,6	17,7	17,7
ASL 9 - Grosseto	15,6	15,4	15,9	16,3	16,3	16,2	16,3	16,7	17,3	17,6	17,4	17,5	17,6	17,8
Toscana	16,0	16,2	16,2	16,5	16,5	16,6	17,0	17,2	17,4	17,7	17,8	18,0	18,1	18,4

Tabella 14: Speranza di vita a 65 anni per zona di residenza. Anni 1995-2008 (femmine)

Zona socio- sanitaria	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Colline Metallifere	20,1	19,7	19,8	19,9	20,4	20,7	20,9	21,5	21,5	21,7	21,3	21,9	21,8	21,6
Colline dell'Albegna	19,2	19,2	18,9	19,6	20,5	21,2	21,3	21,3	21,3	21,8	21,6	21,9	21,7	21,8
Amiata Grossetana	20,4	20,6	20,4	20,2	20,4	21,0	21,2	21,7	21,9	21,7	21,3	21,0	21,0	21,2
Grossetana	19,5	20,7	19,8	20,1	20,3	20,5	20,6	20,8	20,9	21,3	21,5	21,9	21,7	21,8
ASL 9 - Grosseto	19,7	20,1	19,7	20,0	20,4	20,8	21,0	21,2	21,3	21,6	21,5	21,8	21,6	21,7
Toscana	20,0	20,2	20,2	20,4	20,6	20,8	21,1	21,3	21,4	21,6	21,7	22,1	22,1	22,1

Fonte: Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Indicatori di salute (<https://www.ars.toscana.it/marsupio/parsis/index.php>)